



COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI

GESTIONE RIFIUTI

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2015

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO



Adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. del

Sommario

PREMESSA	4
Capitolo 1	5
1. 1 Il sistema tariffario secondo il D.P.R. 158/99	5
1. 2 Modello gestionale ed organizzativo	6
1. 3 Standard del servizio	6
1. 4 Il cambio del servizio	9
1. 5 I risultati del porta a porta	11
1. 6 Raccolta secco residuo	12
1. 7 Raccolta organico	13
1. 8 Raccolta del vetro plastica lattine	14
1. 9 Raccolta carta	16
1.10 Raccolta verde e ramaglie	17
1.11 Raccolta farmaci scaduti e pile esauste	18
1.12 Raccolta ingombranti	18
1.13 Spazzamento manuale e meccanico	19
1.14 Raccolta dei rifiuti dei mercati di Cavallino-Treporti	23
1.15 Raccolta abiti usati	24
1.16 Centro di raccolta comunale	24
1.17 Struttura organizzativa	26
Capitolo 2	27
2. 1 I principali indicatori dei rifiuti urbani	27
2. 2 Analisi della produzione dei rifiuti urbani	28
2. 3 Produzione pro capite nel comune di Cavallino-Treporti e incidenza del turismo (2009-2014*)	28
2. 4 La raccolta differenziata	29
2. 5 Riciclo	30
2. 6 Recupero di materia	30
2. 7 Raccolta del rifiuto urbano non differenziato	31
2. 8 Raccolta del rifiuto urbano differenziato	31
2. 9 Statistiche raccolta 2014 (provvisorie)	34
Capitolo 3	35
3. 1 Analisi dei flussi di raccolta 2014	35
3. 2 Altri tipi di rifiuti	36
Capitolo 4	37
4. 1 Gli obiettivi 2014.....	37
4. 2 Le campagne informative	37
4. 3 Ispettori ambientali	37
Capitolo 5	40

5. 1 I costi del servizio.....	40
5.1.1 Costi servizio di raccolta	41
5.1.2 Costi spazzamento	41
5.1.3 Costo trattamento rifiuti.....	42
5.1.4 Costo Gestione TARI	42
5.1.5 Costo altre voci	42
5.1.6 Copertura dei costi.....	43
5. 2 Composizione dei costi totali	43
Capitolo 6.....	44
6. 1 I costi del servizio in base al D.P.R. 158/99.....	44
6. 2 Ripartizione fra quota fissa e variabile	48
6. 3 Ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche	49
Capitolo 7.....	52
7. 1 Le schede contabili riepilogative	52

PREMESSA

L'art. 1, comma 639 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e successive modifiche e integrazioni ha istituito l'imposta unica comunale (IUC).

La IUC si basa su due presupposti impositivi uno costituito dal possesso di immobili collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La componente riferita ai servizi si articola nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e nel tributo per i servizi indivisibili (TASI).

L'istituzione della IUC prevede la soppressione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES).

L'introduzione del nuovo tributo ha ribadito la volontà del legislatore di imporre una decisa svolta nella direzione tributaria per regolamentare la copertura dei costi del servizio d'igiene urbana.

In continuità con il tributo TARES anche il nuovo tributo TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR 158/99 sia per la determinazione della tariffa, che per la redazione del piano finanziario.

Questo permette di predisporre il presente piano finanziario e la relazione di accompagnamento in continuità con quanto esposto negli anni precedenti.

Alla luce di quanto affermato si è ritenuto di redigere un piano finanziario il più possibile aderente a quello approvato per l'anno 2014 con Delibera di Consiglio n. 22 del 12 maggio 2014 allo scopo di garantire livelli e standard di servizio adeguati alle esigenze del territorio.

I valori economici del "Prospetto costi servizio 2015" sono stati aggiornati ed esposti per tener conto dei seguenti aspetti:

- La TARI è un tributo che deve coprire integralmente i costi di investimento e di esercizio (art. 1, comma 654 L. 147/13);
- La TARI è un tributo che viene riscosso direttamente dal Comune (art. 1, comma 690 L. 147/13);
- Veritas Spa svolge il servizio di igiene ambientale ed emette fatture al Comune, il quale riscuotendo il tributo paga il servizio reso da Veritas.

Ai sensi dell'art. 8 del DPR 158/99 il Piano Finanziario comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie.

Esso va corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale e organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e delle relative motivazioni.

Capitolo 1

1. 1 Il sistema tariffario secondo il D.P.R. 158/99

Il tributo, definito in base all'art. 1 della L. n. 147/13 del 27.12.2013, è determinato sulla base dei criteri individuati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 27/04/1999.

Il D.P.R. n. 158 del 27/04/1999 - Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti - individua le componenti di costo e il sistema di calcolo della tariffa del tributo per la gestione del ciclo dei rifiuti.

Tale decreto deve essere considerato un importante strumento a disposizione dell'Amministrazione Comunale, per verificare gli effetti dei comportamenti dei cittadini e al contempo garantire in maniera visibile il raggiungimento o meno degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità nella gestione dei rifiuti urbani.

Con il metodo normalizzato si sono poste le basi per l'introduzione di sistemi di tariffazione almeno in parte correlati ai quantitativi di rifiuti prodotti e/o al servizio consumato tendendo da un lato alla sostenibilità ambientale (stimolando comportamenti volti alla riduzione dei rifiuti e all'incremento delle raccolte differenziate) e dall'altro alla sostenibilità economica (ottenendo la copertura integrale dei costi del servizio e il finanziamento degli investimenti necessari alla industrializzazione del settore, comportando di conseguenza un allontanamento, sempre più graduale, dalla logica demotivante della formula "uguale per tutti" a vantaggio di una gestione sempre più orientata ad una maggiore equità e al principio del "chi inquina paga".

Il decreto prevede due macro categorie di utenze quelle **domestiche** e quelle **non domestiche**.

I parametri per il calcolo da individuarsi sono la superficie dell'immobile e l'effettiva o presunta produzione di rifiuti.

Per le utenze **domestiche**, la produzione dei rifiuti è correlata al numero dei componenti del nucleo familiare (secondo 6 categorie prestabilite), in modo da slegarle dalla sola dimensione dei locali.

Per le utenze **non domestiche** (attività commerciali, industriali, produttive, ecc.), il criterio è simile, solo che la potenziale produzione di rifiuti viene calcolata prendendo in considerazione l'attività svolta (secondo 30 categorie prestabilite dal regolamento).

Con l'applicazione del metodo presuntivo la metodologia e gli algoritmi di calcolo sono quelli definiti nel D.P.R. 158/1999.

Il metodo è basato sulla definizione di coefficienti di potenziale produzione dei rifiuti urbani per specifica categoria.

I costi fra utenze domestiche e non domestiche sono ripartiti sulla base di "dati oggettivi", come i rifiuti prodotti o i costi indotti, in modo da consentire una attribuzione certa fra le due macro categorie, salvaguardando le utenze domestiche.

Utenze domestiche

La parte fissa della Tariffa per le utenze domestiche segue lo schema di calcolo previsto dal D.P.R. 158/1999 ed è legata alla superficie occupata in rapporto al numero dei componenti il nucleo familiare, commisurata ai costi fissi addebitabili alle utenze domestiche, e si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/mq) per la superficie dell'utenza (mq), corretta per un coefficiente di adattamento (ka).

La parte variabile della tariffa applicata alle utenze domestiche viene rapportata alle quantità di rifiuto producibile presso ciascuna utenza in base ai coefficienti di produzione specifici.

Utenze non domestiche

Come per le utenze domestiche, **la parte fissa** della Tariffa per le utenze non domestiche segue lo schema di calcolo previsto dal D.P.R. 158/1999 ed è legata alla tipologia di attività produttiva e alla superficie dei locali ove si svolge l'attività, commisurata ai costi fissi addebitabili alle utenze non domestiche, e si ottiene

come prodotto della quota unitaria (€/mq) per la superficie dell'utenza (mq) per il coefficiente potenziale di produzione kc.

La parte variabile della Tariffa applicata alle utenze non domestiche viene rapportata alla quantità di rifiuto producibile presso ciascuna utenza, in base ai coefficienti di produzione specifici stabiliti nel Decreto.

1. 2 Modello gestionale ed organizzativo

Nel presente capitolo viene descritto il modello gestionale organizzativo e gli standard di qualità del servizio di igiene ambientale che il soggetto che svolge il servizio, di seguito indicato anche come Azienda, deve effettuare.

Il servizio pubblico d'igiene ambientale comprende le seguenti attività:

1. raccolta della frazione secca non riciclabile dei rifiuti urbani e speciali assimilati (SNR);
2. raccolta dei rifiuti urbani ingombranti;
3. raccolta della frazione umida;
4. raccolta del vetro plastica e lattine;
5. raccolta carta;
6. raccolta verde e ramaglia;
7. raccolta pannolini;
8. spazzamento manuale e meccanico;
9. pulizia dei mercati;
10. gestione del Centro di Raccolta Comunale;

La raccolta è l'insieme delle operazioni di prelievo dei rifiuti dai contenitori domiciliari, servizio porta a porta, o dai contenitori stradali con il successivo trasporto agli impianti di recupero o di smaltimento.

Lo spazzamento consiste nelle operazioni di pulizia delle strade e aree pubbliche mediante gli operatori con scopa e pala coadiuvati da spazzatrici stradali e misti e il successivo trasporto agli impianti di recupero o di smaltimento.

Il recupero consiste in tutte quelle operazioni che utilizzano rifiuti per generare materie prime secondarie, combustibili o prodotti attraverso trattamenti meccanici, termici, chimici o biologici.

Lo smaltimento consiste nelle operazioni finalizzate a sottrarre definitivamente una sostanza, un materiale o un oggetto dal circuito economico e/o di raccolta.

1. 3 Standard del servizio

Il comune di Cavallino-Treporti ha un'estensione di circa 44,87 kmq di territorio e si espande su un territorio pianeggiante con una popolazione pari a circa 13.566 residenti alla data del 31.08.2014 per una densità di 302,32 abitanti/kmq più una popolazione turistica 16.666 (valore da sito turismo regionale anno 2014).



Per l'anno 2015 l'Amministrazione Comunale ha deciso di mantenere i servizi così come previsti dal contratto di servizio stipulato con Veritas S.p.A. in data 26.01.2010. Da maggio 2014 il servizio è svolto direttamente da Veritas S.p.a. attraverso la società controllata Alisea S.p.a..

In particolare come per il 2014 sono confermati i servizi di raccolta domiciliare porta a porta, già avviati a novembre 2009, per le varie frazioni (secco, umido, vetro plastica e lattine, carta e cartone e verde e ramaglie).

Per l'organizzazione del servizio di raccolta per le utenze domestiche il territorio, dal 16 del mese di novembre 2009 data di inizio del nuovo servizio, è stato suddiviso in 2 zone distinte (zona **Verde** e zona **Blu**).

Ogni zona ha un proprio calendario che si diversifica per giorni.

E' possibile consultare il sito del gestore per avere aggiornamenti sui passaggi.

ZONA VERDE		
LUNGOMARE DANTE ALIGHIERI	VIA DELLE ALGHE	VIA FRANCESCO MOROSINI
LUNGOMARE SAN FELICE	VIA DELLE CAPE	VIA MUSESTRE
P.LE PUNTA SABBIONI	VIA DELLE CARPE	VIA MUSONE
P.ZZA PAPA GIOVANNI PAOLO II*	VIA DELLE DUE SORELLE	VIA NOVALIS
P.ZZA S.S. TRINITA'	VIA DELLE MEDUSE	VIA OLIVARA
P.LE DI LIO GRANDO	VIA DELLE MESOLE	VIA PALMANOVA
P.TTA DELLA RICEVITORIA	VIA DELLE MOLECHE	VIA PEALTO
VIA ADIGE	VIA DELLE MOTTE	VIA PETRARCA
VIA ALTINO	VIA DELLE OSTRICHE	VIA PETRONIA
VIA AMALFI	VIA DELLE SIRENE	VIA NICOLO' PICCININO
VIA BACCHIGLIONE	VIA CA' TIEPOLO	VIA PIGAFETTA
VIA ALBERICO DA BARBIANO	VIA DI LIO PICCOLO	VIA VETTOR PISANI
VIA FRANCO BATTAGLIARIN	VIA SACCAGNANA	VIA PODGORA
VIA BEVAZZANA	VIA ELEONORA DUSE	VIA MARCO POLO
VIA ARRIGO BOITO	VIA ENRICO COSENZ	VIA PORDELIO (DA CA' VIO)
VIA BRENTA	VIA ERACLEA	VIA COS. PORFIROGENITO
CIA CLEMENTE BERTANO	VIA FADALTO	VIA PORTOSECCO
VIA ETTORE BRESSAN	VIA FAUSTA (DA CA' VIO)	VIA PRAGA
VIA BRIGATA COSENZA	VIA ETTORE FIERAMOSCA	VIA RETRONE
VIA BRIGATA VOLTURNO	VIA ERASMO GATTAMELATA	VIA SAN MICHELE
VIA ALV. CA' DA MOSTO	VIA WOLFGANG GOETHE	VIA FEDERICO SCHILLER
VIA CAORLE	VIA CARLO GOLDONI	VIA RICCARDO SELVATICO
VIA CARSO	VIA GRADO	VIA ATTENDOLO SFORZA
VIA ARIST. CAVALLARI	VIA GRISOLERA	VIA SILE
VIA CIVIDALE	VIA HERMADA	VIA RICCARDO STRAUSS
VIA BART. COLLEONI	VIA ISARCO	VIA TESINA
VIA CONCORDIA	VIA ISONZO	VIA TESSERA
VIA DEGLI ARMENI	VIA JONIO	VIA TIMAVO
VIA DEI GRANCHI	VIA JULIA	VIA TOLMINO
VIA DEL BARONCOLO	VIA LATISANA	VIA NICOLO' TOMMASEO
VIA DEL BISATO	VIA CESARE LAURENTI	VIA TREPORTINA
VIA FORTE VECCHIO	VIA LIGNANO	VIA VALLIO
VIA DEL PRA'	VIA LISBONA	VIA DOMENICO RAVAGNOLO
VIA DEL TIPOGRAFO	VIA LIVENZA	VIA VARSAVIA
VIA DEL TRAGHETTO VECCHIO	VIA LIVENZUOLA	VIA VIENNA
VIA DEL VETRAIO	VIA MALAMOCCO	VIA UGOLINO VIVALDI
VIA DELLA LIONA	VIA MARIA MALIBRAN	VIA VON PLATEN
VIA DELLA RICEVITORIA	VIA MAROCCO	VIA RICCARDO WAGNER
VIA DEL FORNAIO	VIA DELLE MASANETE	VIA ZELO
VIA DELLA SPARASERA	VIA MONTEGRAPPA	VIA TAGLIAMENTO
VIA DELL'ARTIGIANATO	VIA MONTELLO	

ZONA VERDE Giornate di raccolta per tipologia di rifiuto

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
Organico		Carta		Organico
Secco		Verde		Vetro, Plastica, Lattine

ZONA BLU

CORSO EUROPA	VIA DEL CARABINIERE	VIA LUSITANIA
CORSO ITALIA	VIA DEL CASSON	VIA LUSSEMBURGO
P.ZZA S.M. ELISABETTA	VIA DEL FANTE	VIA MADRID
P.ZZA VENEZIA	VIA DEL FARO	VIA MAGELLANO
P.TTA DELLA LIBERTA'	VIA DEL FINANZIERE	VIA MARTIRI DI NASSIRYA
VIA ADRIATICO	VIA DEL GENIERE	VIA MARZENEGO
VIA G. MATTEO ALBERTI	VIA DEL GHETTO	VIA MAZZORBO
VIA ALEMAGNA	VIA DEL LAGUNARE	VIA MEDOLO
VIA AMMIANA	VIA DEL MARINAIO	VIA FELICE MENDELSSOHN
VIA G. ANCILLOTTO	VIA DEL PIAVE	VIA MOSA
VIA AUSTRIA	VIA DEL VALLONE	VIA O. NELSON
VIA F. BARACCA	VIA DELL'ARTIGLIERE	VIA OLIVOLO
VIA BTG SAN MARCO	VIA DELL'AVIERE	VIA PASSARELLA
VIA BERTON	VIA DELLA DRAVA	VIA PEPE
VIA BRIGATA AREZZO	VIA DELLA FONTE	VIA POERIO
VIA BRIGATA SASSARI	VIA DELLA LOIRA	VIA PORDELIO (FINO CA' VIO)
VIA BURANO	VIA DELLA MARINONA	VIA RADAELLI
VIA CA' MARTIN	VIA DELLE BARENE	VIA RENO
VIA CA' RITONDEO	VIA DELLE BATTERIE	VIA RIALTO
VIA CAPO HORN	VIA DELLE BOARIE	VIA LUIGI RIZZO
VIA LUIGI CARRER	VIA DELLE SALINE	VIA C. SABBADINO
VIA G.B. CAVEDALIS	VIA DI CA' PASQUALI	VIA SAVA
VIA CAVERNIAGO	VIA DI CA' SAVIO	VIA SCANDINAVIA
VIA C. COLOMBO	VIA DI CA' VIO	VIA SETTE CASONI
VIA JAMES COOK	VIA EGEO	VIA TAMIGI
VIA COSTANZIACA	VIA EQUILIA	VIA TEVERE
VIA G. DA VERAZZANO	VIA FAITEMA	VIA PAOLO THAON DI REVEL
VIA A. DAL CORTIVO	VIA FAUSTA (FINO CA' VIO)	VIA TIRRENO
VIA DANUBIO	VIA FINES	VIA TORCELLO
VIA VASCO DA GAMA	VIA GALLIA	VIA UTILIA
VIA DEGLI ALPINI	VIA GASPARE GOZZI	VIA AMERIGO VESPUCCI
VIA DEGLI ARDITI	VIA GRANATIERE	VIA LUIGI CARRER
VIA DEL BERSAGLIERE	VIA RAMO I DELLE SALINE	VIA RAMO II DELLE SALINE

ZONA BLU Giornate di raccolta per tipologia di rifiuto

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
	Organico		Carta		Organico
	Secco		Verde		Vetro, Plastica, Lattine

Per le utenze non domestiche il servizio è stato suddiviso in 2 periodi quello estivo, compreso tra il 15 maggio e 15 settembre e quello invernale dal 16 settembre al 14 maggio che prevede le seguenti frequenze:

Frequenze servizio utenze non domestiche

RIFIUTO	PERIODO ESTIVO	PERIODO INVERNALE
Secco	Giornaliero	Bisettimanale
Umido	Giornaliero	Quadri settimanale
Vetro Plastica Lattine	Giornaliero	Bisettimanale
Carta	Giornaliero	Bisettimanale

Per le altre tipologie di servizio è previsto:

Ingombranti la raccolta avviene su chiamata con frequenza bisettimanale nel periodo estivo e settimanale nel periodo invernale.

Raccolta pannolini il nuovo servizio viene effettuato con frequenza bisettimanale sia nel periodo estivo che invernale e viene effettuato, la 1^a raccolta in concomitanza con la raccolta del secco e la 2^a raccolta con un giro specifico.

Raccolta Abbandonati il servizio è effettuato 4 giorni la settimana.

RUP (Raccolta rifiuti urbani pericolosi) il servizio è effettuato presso le attività dove è posizionato il contenitore con frequenza quindicinale durante tutto il periodo dell'anno.

Abiti la raccolta abiti è previsto che sia effettuata con frequenza quindicinale.

Lo Spazzamento Manuale viene garantito nel periodo invernale dall'attività di 4 operatori 7 giorni su 7. Nel periodo estivo gli operatori impegnati si incrementano di 2 unità passando rispettivamente a 3 e a 6 unità.

Lo Spazzamento Meccanico viene effettuato con una spazzatrice 6 giorni su 7 nel periodo invernale mentre le spazzatrici raddoppiano nel periodo estivo e il servizio è garantito 7 giorni su 7.

Il Centro di Raccolta è aperto 14 ore settimanali nel periodo invernale e 29 nel periodo estivo nelle seguenti giornate ed orari:

INVERNO		
Martedì		14 – 17
Giovedì	08 – 12	
Sabato	08 – 12	14 – 17
ESTATE		
Mercoledì, Venerdì	08 – 12	
Martedì, Giovedì		15 – 18
Lunedì, Sabato	08 – 12	15 – 18

1. 4 Il cambio del servizio

Sull'intero territorio a decorrere dal 16 novembre 2009 sono stati sostituiti i contenitori stradali, precedentemente utilizzati, e a ciascun'utenza, in base alle dimensioni, sono stati consegnati i nuovi contenitori personalizzati dove conferire i propri rifiuti.

L'attività propedeutica è comunque iniziata molto prima della data su indicata con l'iniziale:

- analisi dei dati aggiornati in merito alle utenze presenti presupposto indispensabile per la costituzione della banca dati;

1. 5 I risultati del porta a porta

Si ritiene utile sottolineare di seguito alcuni aspetti migliorativi determinati dal servizio del “porta a porta” rispetto al tradizionale sistema a cassonetto stradale.

Con l’introduzione del nuovo sistema ogni utente è diventato più responsabile di ciò che fa e di come si comporta.

Il “porta a porta” non permette più la deresponsabilizzazione (in precedenza ognuno si faceva scudo sul conferimento anonimo dei rifiuti), ma ha reso tutti partecipi alla realizzazione del progetto con il coinvolgimento non solo delle famiglie o delle aziende ma anche dell’Amministrazione Comunale e del Gestore.

Con il nuovo servizio sono finite le reiterate lamentele da parte degli utenti che si dichiaravano insoddisfatti del posizionamento dei cassonetti o perché erano troppo vicini o troppo lontani o per l’odore che emanavano o perché erano ricettacolo per la fauna locale oppure perché troppo frequentemente erano oggetto di abbandoni indiscriminati di arredi, inerti e rifiuti speciali in generale.

La completa rimozione di tutti i contenitori stradali ha restituito spazi alla città e alla cittadinanza che se n’è riappropriata.

Le piazzole in cui erano posizionati i cassonetti e le campane ormai erano diventate luoghi di abbandono, piccole discariche, porzioni di territorio degradate.

Oggi si può dire che il Comune di Cavallino-Treporti è più pulito grazie soprattutto all’adesione dei cittadini e all’utenze non domestiche all’intero progetto e grazie anche ai miglioramenti dei servizi approvati dal Comune.

È cambiato anche il tipo di lavoro.

Gli operatori sul territorio e al Centro di Raccolta non raccolgono più immondizia ma materiali, hanno un rapporto diverso e più stretto con l’utenza, raggiungono ogni casa del nostro territorio, si rapportano con le varie attività imprenditoriali, rafforzando lo scambio di informazioni/relazioni tra la nostra comunità e il comune.

Uno dei dati poi più significativi è certamente quello che certifica il capovolgimento del rapporto tra rifiuti differenziati e indifferenziati.

Prima dell’introduzione del porta a porta era del 30% - 70%; adesso è esattamente il contrario.

I numeri evidenziano la diminuzione della frazione del secco e un aumento dell’umido.

La riduzione del conferimento degli Ru Totali (al netto dei rifiuti della pulizia delle strade e della battaglia, degli inerti, dei filtri dell’olio ed altre frazioni minori che non rientrano nel calcolo della statistica come definito dalle norme regionali) passando dalle 18.115 tonnellate di produzione del 2009 alle 16.878 del 2014 con una riduzione della produzione che si attesta sul 6,83%.

La riduzione della produzione del solo rifiuto secco non riciclabile (vedi Capitolo 2 paragrafo 2.1) nel periodo 2009/2014 è quasi del 55%: da una media mensile di circa 900 tonnellate del 2009, conferite in impianti di trattamento, discarica o produzione di CDR, si è passati a una media mensile di circa 440,00 tonnellate del 2014.

Dal 2012 si effettua un secondo passaggio nel servizio di raccolta rifiuti dei condomini per risolvere qualche criticità sollevata da alcuni di essi che faticano a effettuare il conferimento soprattutto nel periodo di maggior affluenza turistica culminante con il periodo estivo.

1. 6 Raccolta secco residuo

Per la raccolta di questa frazione l'utenza deve utilizzare il contenitore di colore grigio chiaro assegnato che va esposto al di fuori della proprietà privata solo la sera precedente il ritiro, dopo le ore 20:00 ed entro le 5:00 della mattina.

La raccolta per le utenze domestiche è effettuata con frequenza di 1 volta la settimana per ognuna delle 2 zone in cui è stato suddiviso il territorio comunale e viene svolta nella giornate così come previste nel calendario consegnato a ogni utente.

All'interno dei contenitori del rifiuto secco si possono conferire tutti quei rifiuti che non possono essere differenziati per loro natura quali:

cosa si può conferire	cosa non si può conferire
piccoli oggetti di uso domestico (nastro adesivo, penne...)	contenitori con simbolo "T" e/o "F"
carta carbone, carta oleata, carta plastificata	oggetti voluminosi
forchette, coltelli e cucchiari di plastica sporchi, sottovasi e bacinelle	tutti i rifiuti riciclabili
materiali in plastica non di imballaggio, giocattoli	scarti di edilizia
cassette audio e video, floppy disk, cd	rifiuti speciali provenienti da attività produttive
pannolini e assorbenti igienici;	
cosmetici, cerotti, cotone idrofilo	
sacchetti dell'aspirapolvere	
siringhe con cappuccio	
lettiere di piccoli animali domestici non biodegradabili	
confezioni per alimenti in polistirolo sporchi	
stracci sporchi	

Anche nel caso di cassonetti condominiali i contenitori non devono essere collocati permanentemente sulla strada.

Con l'utilizzo di questi contenitori l'utente gestisce la frazione residua inserendo i sacchetti all'interno del bidone ed esponendo il contenitore, su necessità, rispettando il calendario di raccolta.

Grazie a maniglie e ruote che ne permettono la movimentazione il contenitore può essere facilmente posizionato in strada per il successivo servizio di svuotamento.

La raccolta del rifiuto secco delle attività economiche avviene con le stesse modalità delle utenze domestiche.

Ogni utenza non domestica dovrà inserire il rifiuto secco indifferenziato all'interno di sacchi nel contenitore consegnato che deve essere esposto, a cura dell'utenza, solo la sera prima dopo le 20.00 o la mattina entro le 5.00 del giorno di raccolta in prossimità dell'entrata della propria attività.

La frequenza per le utenze non domestiche è bisettimanale nel periodo invernale e giornaliera nel periodo estivo.

1. 7 Raccolta organico

Il rifiuto umido, composto essenzialmente da residui di cucina, caratterizzato dalla putrescibilità dei materiali organici che lo compongono, è difficile da conservare per lungo tempo all'interno delle abitazioni per cui si rende necessario una raccolta con frequenze diverse rispetto alle altre frazioni.

Da contratto la frequenza di raccolta avviene bisettimanalmente per ognuna delle 2 zone in cui è stato suddiviso il territorio comunale e viene svolta nella giornate così come previste nel calendario consegnato a ogni utente.

Ogni utenza ha in dotazione il cestello, detto sotto lavello, della capacità di 7 lt. dove depositare e conservare il materiale e un contenitore di maggiori dimensioni, di colore marrone, da tenere preferibilmente all'esterno, in cui "stoccare" il materiale in attesa del giorno di raccolta.

E' preferibile l'uso dei sacchetti in mater bi o anche quelli di carta a condizione che siano biodegradabili.

SI POSSONO CONFERIRE		NON SI POSSONO CONFERIRE
Resti alimentari (carne, formaggio, pesce, uova, pasta, dolci, pizza)	Salviette di carta unte	Contenitori con simbolo "T" e/o "F"
Alimenti avariati	Filtri di tè, camomilla, tisane	Oggetti voluminosi
Pane vecchio	Fondi di caffè	Altri rifiuti riciclabili
Scarti di frutta e verdura	Piccoli ossi e gusci d'uovo	Scarti di edilizia
Fiori recisi e piante domestiche	Cenere	Sfalci e ramaglie
Lettiere di animali solo se biodegradabili		

Sono interessate tutte le utenze domestiche singole, le utenze condominiali e le non domestiche, ad esclusione delle macellerie, delle rivendite di pesce fresco e dei supermercati per la parte di scarti di lavorazione di origine animale, non destinati al consumo umano, per i quali gli utenti devono servirsi di un servizio a corrispettivo con ditte autorizzate.

I contenitori vanno esposti solo la sera prima della raccolta, dopo le ore 20:00 ed entro le ore 5:00 del giorno di raccolta, a bordo strada, nelle vicinanze della propria abitazione e comunque su suolo pubblico.

L'esposizione dei contenitori va effettuata nelle giornate indicate nel calendario della raccolta, consegnato all'inizio anno, per i quali è previsto il passaggio degli operatori dedicati alla raccolta.

Per le utenze non domestiche la frequenza di raccolta avviene giornalmente nel periodo estivo e 4 volte la settimana nel periodo invernale.

Per le utenze domestiche è possibile auto smaltire questo rifiuto con la tecnica del compostaggio domestico.

Il compostaggio domestico come processo naturale permette di ricavare un fertilizzante naturale dagli scarti organici di cucina e di giardino, costa poco impegno da parte dell'utenza e risulta conveniente perché permette, facendo domanda agli uffici preposti, di ottenere una riduzione del tributo TARI.

1. 8 Raccolta del vetro plastica lattine

La raccolta differenziata del vetro è associata a quella delle lattine e anche agli imballaggi in plastica (multi materiale) e viene effettuata con una frequenza di 1 volta la settimana per ognuna delle due zone in cui è stato suddiviso il territorio.

Per tutte le utenze domestiche singole o condominiali il rifiuto dovrà essere conferito sfuso all'interno del bidone di colore blu.

L'esposizione del rifiuto avviene direttamente con il bidone al di fuori della proprietà privata solo la sera precedente il ritiro ed entro le 5:00 del giorno di raccolta.

La raccolta per le utenze non domestiche avviene con le stesse modalità 2 volte nel periodo invernale e giornaliera nel periodo estivo.

Vetro

La raccolta del vetro è condizionata da alcune caratteristiche peculiari di questo materiale.

In particolare il suo alto peso specifico, associato all'incomprimibilità (si pensi a bottiglie e vasetti) determinano una scelta "obbligata" sulle dimensioni dei contenitori tenuto conto che devono poi essere movimentati manualmente direttamente sia dalle utenze che dagli operatori del servizio.

Il 60 % delle bottiglie prodotte in Italia è fatto con vetro riciclato.

Per una migliore raccolta differenziata quando si conferiscono bottiglie non è necessario togliere etichette, tappi o fascette metalliche che saranno separate nella successiva lavorazione.

Le bottiglie devono però essere sciacquate.

Lattine

L'alluminio è uno dei metalli più abbondanti in natura, ma estrarlo dalla bauxite e lavorarlo comporta costi energetici e ambientali molto alti.

Meglio allora riciclare le lattine.

Ricordiamoci che l'alluminio può essere riciclato all'infinito.

Plastica

Con la **plastica** si deve fare attenzione: perché è importante separare solo la plastica che serve come imballaggio, cioè quella che contiene la merce in vendita, e non gli oggetti di plastica come ad esempio i giocattoli, i secchi, le videocassette ecc..

Con la plastica riciclata è possibile ricavare tanti oggetti nuovi come annaffiatoi, recinzioni, capi di abbigliamento, attrezzature per parchi giochi.

I MATERIALI CHE SI POSSONO CONFERIRE

VETRO	
Bottiglie in vetro	Cristallo
Vasi in vetro	Lastre di vetro di piccole dimensioni
Vetri vari	
LATTINE	
Scatolette in metallo	Tappi di bottiglia
Carta stagnola	Vassoi per alimenti in alluminio
Barattoli in banda stagnata	
IMBALLAGGI IN PLASTICA	
Bottiglie in plastica	Posate e stoviglie monouso di plastica, sottovasi e bacinelle puliti
Contenitori in plastica	Nylon per imballaggi (film/pellicola) puliti
Flaconi per detersivi	Reggette per legature pacchi
Contenitori flessibili/rigidi per uova	Scatole e buste per confezionamento
Sacchetti per alimenti e borse spesa	Vasi per vivaisti
Vaschette gelati ed alimenti, anche in polistirolo pulite	Grucce in plastica (appendi abiti)
Tubetti dentifricio vuoti	

I MATERIALI CHE NON SI POSSONO CONFERIRE

Qualsiasi manufatto non in plastica
Posate e piatti monouso di plastica, sottovasi e bacinelle sporchi
Borse zainetti
Siringhe, sacche per plasma, contenitori per liquidi fisiologici e per emodialisi
Posacenere portamatite
Custodie per CD, musicassette
Canne per irrigazione
Giocattoli
Secchielli
Vaschette in polistirolo sporche

1. 9 Raccolta carta

La raccolta della frazione della carta per le utenze domestiche è prevista con cadenza di 1 volta a settimana per ognuna delle due zone in cui è stato suddiviso il territorio, secondo le giornate indicate nel calendario consegnato a tutti gli utenti.

Per tutte le utenze domestiche singole o condominiali il conferimento deve avvenire in prossimità della propria abitazione, esponendo, solo la sera (dopo le 20:00) prima della raccolta, il contenitore di colore giallo avuto in dotazione.

Per le utenze non domestiche la frequenza è bisettimanale nel periodo invernale e giornaliero nel periodo estivo.

Possano essere conferiti negli appositi contenitori tutti i tipi di carta come:

- giornali;
- riviste;
- fumetti;
- stampe commerciali (ad es.: dépliant e pieghevoli pubblicitari);
- sacchetti per gli alimenti (ad es.: per il pane o per la frutta);
- sacchetti di carta con i manici;
- fogli di carta di ogni tipo e dimensione (poster, fogli d'istruzione dei farmaci);
- gli imballaggi in **cartone** ondulato di qualsiasi forma e misura, come ad esempio quella usata per gli elettrodomestici, per la strumentazione audio/video e computer, ma anche i contenitori in cartone per frutta e verdura.

Le confezioni e gli imballaggi in **cartoncino** (non importa la grandezza della confezione, basta che sia di cartoncino) come:

- contenitori di prodotti alimentari (ad es.: astucci per pasta, riso, corn-flakes, ecc.);
- fascette in cartoncino di prodotti come conserve, yogurt e bevande, ecc.;
- scatole delle scarpe;
- tutte le confezioni, grandi e piccole, di prodotti come detersivi per lavatrice e lavastoviglie, ecc.;
- scatole dei medicinali, del dentifricio, ecc.;
- cartoni per bevande (svuotati, sciacquati e appiattiti).

Nella carta è anche possibile conferire tutti i contenitori di **tetrapack** per bevande e liquidi (latte, vino, succhi di frutta, bibite, panna per cucina ecc.) in quanto l'impianto di trattamento a cui sono destinati è in grado di separare la parte in cartone dalla lamina di alluminio.

I contenitori possono essere conferiti anche completi dell'eventuale tappo in plastica che viene separato successivamente.

E' necessario che prima del conferimento i contenitori siano sciacquati.

Il Tetra Pak è un imballaggio cosiddetto poliaccoppiato, vale a dire costituito da più materiali (75% carta, 20% polietilene e 5% alluminio) uniti insieme grazie al film di polietilene colato a caldo, il tutto quindi senza fare uso di collanti.

Il fatto di non essere un mono materiale rende sicuramente più complesso il processo di riciclaggio e recupero.

Non è possibile conferire:

ogni tipo di carta, cartone e cartoncino che sia stato contaminato da sostanze putrescibili o tossiche, carta, cartone e cartoncino oleati o plastificati, cartoni per la pizza d'asporto, contenitori di prodotti pericolosi (es.: sostanze tossiche).

1.10 Raccolta verde e ramaglie

Il rifiuto verde (sfalci, potature, ecc.) è una frazione particolarmente soggetta a variazioni di produzione soprattutto per la sua caratteristica stagionale.

La raccolta di questa frazione è organizzata con frequenza settimanale.

La giornata di raccolta, per ognuna delle 2 zone in cui è stato suddiviso il territorio comunale, viene svolta nella giornate così come previste nel calendario consegnato ad ogni utente.

Il materiale va conferito in fascine (massimo di 20 kg.) se trattasi di ramaglie o nel bidone carrellato al di fuori della propria abitazione solo la sera prima (dopo le 20.00 e prima delle 5,00) della giornata dedicata alla raccolta.

Cosa è possibile conferire:

SI POSSONO CONFERIRE	NON SI POSSONO CONFERIRE
Sfalci d'erba	Carta
Ramaglie	Plastica
Fiori recisi	Vetro e rifiuti in genere
Potature di alberi e siepi	Rifiuti ingombranti
Residui vegetali	Metalli
Segatura, sacchi con max 20 Kg. di rifiuto	Sassi e terra
Fascine con peso massimo di 20 Kg.	Vasi in plastica e terracotta per piante
Rami di lunghezza inferiore ai 150 cm.	Scarti di legname trattati
	Nylon, sacchetti, cellophane

E' possibile che il verde e le ramaglie prodotte dalle utenze siano conferite anche presso il Centro di Raccolta nelle giornate di apertura.

Gli sfalci verdi raccolti vanno negli impianti di compostaggio per la trasformazione in compost (concime). Questo tipo di raccolta riduce in modo drastico i rifiuti da mandare in discarica e dà la possibilità di ottenere un buon "compost" (materiale organico usato in agricoltura, in floricoltura, nelle colture a destinazione floreale, ecc.).

Chi possiede un orto o un giardino, può produrre e utilizzare compost in proprio.

E' un'operazione molto semplice, basta ammuccchiare nella compostiera rametti tagliuzzati, foglie secche, erba e altri materiali vegetali, alternandoli a scarti di cucina e ricoprendo ogni tanto con del terriccio. Per ottenere del compost maturo è necessario qualche mese, durata variabile comunque a seconda della stagione.

1.11 Raccolta farmaci scaduti e pile esauste

FARMACI SCADUTI

La raccolta dei farmaci scaduti identificati dal codice CER 200132 viene effettuata a mezzo contenitori collocati sul territorio.

Si possono conferire tutti i medicinali scaduti, sia in confezioni di cartone che in flaconi di vetro (sciroppi, fiale per iniezioni) o in tubetto (pomate), compresse e disinfettanti.

I farmaci vanno depositati esclusivamente negli appositi contenitori posizionati presso le farmacie.

Per i farmaci, purché non liquidi, è necessario separare la confezione e il foglietto illustrativo che vanno gettati nei contenitori della raccolta della carta.

PILE ESAUSTE

Le pile esauste contengono sostanze tossiche altamente inquinanti a concentrazioni elevate (mercurio, cadmio, nichel, piombo).

E' importante recuperarle perché contengono i materiali su descritti che sono dei veri e propri veleni per l'ambiente e per gli uomini.

Le pile esauste vanno pertanto recuperate negli appositi contenitori presenti sul territorio e posizionate nei pressi delle utenze commerciali.

Pile a stilo, micro pile, pile piatte, pile argento, pile a torcia e tutte le pile esauste e le batterie alcaline, al nichel metallidrato, ecc. vanno conferite sfuse e prive di qualsiasi altro materiale o involucro.

Per diminuire i costi di smaltimento è "consigliabile" utilizzare le pile ricaricabili che hanno un costo maggiore ma sono ricaricabili fino a mille volte.

Entrambe le tipologie di rifiuto possono essere conferite direttamente al Centro di Raccolta.

1.12 Raccolta ingombranti

Il D.lgs. 152/2006, all'articolo 184, definisce come rifiuti urbani anche i rifiuti ingombranti provenienti da luoghi adibiti ad uso di civile abitazione e comunque i rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private ad uso pubblico.

Si sottolinea l'importanza dell'attività perché nella maggior parte dei casi i materiali che costituiscono tali rifiuti possono essere riciclati.

Rientrano tra questi:

I BENI DUREVOLI: mobili, materassi, divani, reti e biciclette.

I RAEE: piccoli e grandi elettrodomestici, tv e monitor, computer, frigoriferi e cfc.

I RAEE (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche Elettroniche), ovvero tutte quelle apparecchiature che per funzionare hanno bisogno di una spina o di pile o batterie, sono pericolosi perché contengono metalli (oro,

argento, platino, rame e piombo), per cui, nel caso non vengano smaltiti o recuperati in maniera idonea possono creare un forte inquinamento dell'ambiente.

Tali componenti pericolosi vanno separati e trattati in maniera adeguata.

Il loro smaltimento non corretto costituisce inoltre un grande spreco di risorse perché molti materiali che li compongono possono essere recuperati e impiegati nella produzione di nuovi beni.

La legge italiana ha disposto di separare, raccogliere e conferire questi tipi di rifiuti tecnologici nei centri di raccolta dedicati presso le riciclerie oppure consegnandoli a un rivenditore.

Si ricorda che nel caso si voglia sostituire un'apparecchiatura con un'altra nuova, i rivenditori devono assicurare anche il ritiro gratuito dell'apparecchiatura elettrica o elettronica vecchia.

Si possono riciclare:

- apparecchi per la refrigerazione e il condizionamento ad esempio frigoriferi, congelatori, condizionatori ecc.;
- tubi fluorescenti, lampade a vapori di sodio, lampade fluorescenti ecc.;
- apparecchiature con tubo catodico (tv, monitor);
- apparecchiature informatiche e per le telecomunicazioni ad esempio pc, computer portatili, notebook, agende elettroniche, stampanti, copiatrici, calcolatrici, fax, telefoni cellulari senza batteria, segreterie telefoniche ecc.;
- piccoli elettrodomestici, le apparecchiature elettroniche di consumo, utensili, giocattoli, strumenti di monitoraggio e controllo ad esempio piastre elettriche, microonde, stufe e ventilatori elettrici, aspirapolvere, trapani, asciugacapelli, ecc.;
- grandi elettrodomestici ferrosi ad esempio lavatrici, lavastoviglie, apparecchi di cottura ecc..

Nel caso poi dei frigoriferi, congelatori e condizionatori, un corretto conferimento, comporta non solo un risparmio di risorse ma evita la dispersione nell'ambiente delle sostanze inquinanti (CFC) in esse contenute. L'abbandono incontrollato di questi rifiuti, oltre a costituire un danno per l'ambiente, nella maggior parte dei casi può determinare la necessità di intervento da parte di mezzi e personale qualificato e lo smaltimento in impianti di smaltimento specifico.

Sul territorio è in funzione il servizio di raccolta rifiuti ingombranti gratuito su prenotazione da effettuarsi dal lunedì al venerdì nella fascia oraria dalle 8:30 – 18:00.

L'utente in alternativa può conferire gli ingombranti direttamente al centro di raccolta del Comune di Cavallino-Treporti di Via Poerio, località Ca' Pasquali.

Ritiro gratuito a domicilio previa prenotazione al numero verde.

1.13 Spazzamento manuale e meccanico

Il servizio garantito sul territorio del Cavallino-Treporti si articola in due modalità operative: *spazzamento manuale e spazzamento meccanico* che varia a seconda delle condizioni possibili di operatività del territorio interessato.

Lo spazzamento manuale viene svolto dagli operatori con l'ausilio di strumentazioni elementari (pale, soffiatore a scoppio, scope di erica e/o saggina) e supportati da un autocarro Daily con vasca da 7 mc o dal costipatore ISUZU da 7,5 mc.

Gli interventi di spazzamento manuale sono previsti con frequenze differenti tenendo conto della zona, del periodo e della relativa affluenza turistica.

Nelle zone centrali, identificabili con le aree di massima frequentazione turistica, nelle zone degli stabilimenti balneari e sulle banchine delle motonavi è previsto un'integrazione al servizio con un'eventuale passaggio pomeridiano per la pulizia dei giardini, delle piazze e per lo svuotamento dei 600 cestini a trespolo posizionati sull'intero territorio.

Il territorio è stato suddiviso in quattro zone distinte che per meglio identificarle sono state denominate Zona A – B – C - D:

ZONA A		
via Adriatico	via Dal Cortivo Ang.	via Mazzorbo
via Alberti	via Danubio	via Medolo
via Alemagna	via della Drava	via Menssohn
lungomare Alighieri	via della Fonte	via Nelson
via Alpini	via della Loira	via Olivolo
via Altino	via della Marinona	via Passarelle
via Ammiana	via della Mosa	via Piave
via Ancillotto	via Egeo	via Pordelio (parte)
via Arditi	via Equilia	via Radaelli
via Artigliere	corso Europa	via Reno
via Austria	via Fante	via Rialto
via Aviere	via Faro	piazza S. M. Regina le Pace
via Baracca	via Fausta (parte)	via Sabbadino
via Bersagliere	via Finanziere	piazza S. M. Elisabetta
via Berton	via Gallia	via Sava
via Boarie	via Geniere	via Scandinavia
via Burano	via Ghetto	via Settecasoni
via Capo Horn	via Granatiere	via Tevere
via Carabiniere	corso Italia	via Tirreno
via Carrer	via James Cook	via Torcello
via Casson	via Lusitania	via Utilia
via Cavedalis	via Lussemburgo	via Vasco De Gama
calle Cimitero	via Madrid	via Vespucci
via Cornaro	via Magellano	
via Costanziaca	via Marinaio	

ZONA B		
via Adige	via Fausta (parte)	via Pealto
via Amalfi	via Fines	via Pepe
via Armeni	via Fornaio	via Petrarca
via Artigianato	via Forte Vecchio	via Petronia
via Astico	via Fraetto Ant.	via Podgora
via Bacchiglione	via G. da Verrazzano	via Poerio

ZONA B		
via Battagliarin	via Gallina, Giacinto	via Pordelio (parte)
via Battaglione San Marco	via Gaspare Gozzi	via Praga
via Bevazzana	via Goldoni	piazzale Punta Sabbioni
via Brenta	via Grado	via Punta Sabbioni
via Brentano	via Grisolera	via Retrone
via Brigata Arezzo	via Hermada	via Ruzzante
via Brigata Cosenza	via Isarco	via San Daniele
via Brigata Ionio	via Isonzo	lungomare San Felice
via Brigata Sassari	via Jonio	via San Michele
via Brigata Torino	via Lagunare	via Schiller
via Brigata Volturno	via Latisana	via Selvatico
via Ca' Martin	via Laurenti	via Strauss
via Ca' Pasquali	via Lignano	via Tagliamento
via Ca' Ritondeo	piazzale Lio Grando	via Tesina
via Ca' Savio	via Lisbona	via Tessera
via Ca' Vio	via Livenza	via Timavo
via Caorle	via Livenzuola	via Tipografo
via Carso	via Malamocco	via Tolminio
via Caverniagio	via Malibran, Maria	via Tommaseo
via Cividale	via Marocco	via Vallio
via Concordia	via Marzenego	via Vallone
via Cosenz	via Meduna	via Vetraio
via delle Batterie	via Montegrappa	via Vettor Pisani
via Eleonora Duse	via Montello	via Vienna
via Eraclea	via Musestre	via Von Platen
via Fadalto	via Musone	via Wagner
via Faitema	via Novalis	via Wolfgang Goethe
via Falegname	via Palmanova	via Zelo

ZONA C		
via Alberico da Barbiano	via della Ricevitoria	via Olivara
via Attendolo Sforza	via della Sparesea	via Piccinino
via Baroncolo	via Fieramosca	via Prà
via Colleoni Bartol.	via Gattamelata	via Saccagnana
via della Liona	via Lio Piccolo	

ZONA D		
via Alghe	via delle Meduse	via Morosini
via Alv. Ca' Da Mosto	via delle Mesole	via Pigafetta
via Bisato	via delle Moleche	via Porfirogenito
via Boito Arrigo	via delle Motte	via Portosecco
via Bressan	via delle Ostriche	piazzale SS. Trinità
via Ca' Tiepolo	via delle Saline	via Traghetto Vecchio

ZONA D		
via Cavallari Arist.	via delle Sirene	via Treportina
via dei Granchi	via Due sorelle	via Ugolino Vivaldi
via delle Cape	via Marco Polo	via Varagnolo
via delle Carpe	via Masanete	

Ai fini dell'ottimizzazione del servizio si è tenuto conto per ogni area in cui è stato suddiviso il territorio di molteplici elementi quali la popolazione residente, la popolazione gravante sulla zona, la presenza di uffici pubblici, scuole, luoghi di ritrovo esercizi commerciali.

La frequenza del servizio, anche in questo caso, varia a seconda del periodo invernale od estivo.

Nel periodo invernale il servizio è effettuato 6 giorni la settimana, dal lunedì al sabato, con frequenza tri-settimanale per ognuna delle zone su indicate.

Nel restante periodo, identificato come "estivo" il servizio è svolto 7 giorni la settimana compreso la domenica e i giorni festivi, sempre con frequenza tri – settimanale per ognuna delle 4 zone.

Nei centri principali del comune (Cavallino, Ca Savio, Punta Sabbioni, Ca' di Valle e Ca' Ballarin) l'intervento viene effettuato con frequenza giornaliera.

Gli accessi al mare e il Lungomare di Punta Sabbioni la frequenza è due volte al giorno.

Gli orari dedicati al servizio sono compresi la mattina tra le 6:00 e le 12:00 mentre il pomeriggio dalle 13:00 alle 19:00.

Gli operatori ecologici incaricati si spostano nell'area assegnata avvalendosi di un mezzo di trasporto di medie dimensioni (Iveco Daily, con vasca o costipatore ISUZU).

Per lo **spazzamento meccanico** il servizio prevede una suddivisione del comune in aree operative di riferimento dove viene definito il tessuto vario interessato al servizio, sulla scorta della frequenza di intervento.

Tale servizio comprende anche la pulizia delle piste ciclabili presenti sul territorio.

Come per lo spazzamento manuale anche in questo caso il territorio è stato suddiviso in 4 zone dove l'intervento dipenderà dal periodo e dall'affluenza turistica.

Nel periodo invernale compreso tra il 1 ottobre e il 31 marzo il servizio è effettuato 6 giorni la settimana, dal lunedì al sabato, con frequenza tri-settimanale per ognuna delle zone su indicate.

Nel restante periodo, identificato come "estivo" il servizio è svolto 7 giorni la settimana compreso la domenica e i giorni festivi, sempre con frequenza tri – settimanale per ognuna delle 5 zone.

Gli orari dedicati al servizio sono compresi la mattina tra le 6:00 e le 12:00 mentre il pomeriggio dalle 13:00 alle 19:00.

Per lo spazzamento meccanico l'autista incaricato, effettua il servizio con la spazzatrice ed è accompagnato, nella maggior parte dei casi, da un operatore di zona che utilizza un soffiatore con il compito di trascinare i rifiuti verso il centro della strada in modo da permettere alle spazzole della macchina operatrice di intercettare e di asportare i rifiuti stessi.

L'operatore a terra viene impiegato unitamente all'autista.

I rifiuti giacenti sulle strade ed aree pubbliche raccolti attraverso lo spazzamento, in base alla definizione riportata nel D.lgs. 152/2006, sono compresi tra i rifiuti urbani e saranno conferiti direttamente agli impianti di recupero.

E' prevista inoltre una squadra aggiuntiva che sarà impiegata per servizi complementari quali:

- la rimozione dei rifiuti dai parchi e giardini e dalle aiuole;
- la raccolta delle foglie durante il periodo autunnale;
- la rimozione delle siringhe e delle deiezioni animali;
- la pulizia dei marciapiedi e degli accessi delle scuole e degli edifici pubblici.

In occasione di eventi, manifestazioni, fiere occasionali il servizio di spazzamento viene rinforzato così come il posizionamento di cestini e di contenitori.

Svuotamento cestini porta rifiuti.

Il servizio, accessorio allo spazzamento, prevede lo svuotamento, con l'eventuale sostituzione del sacco, di tutti i cestini porta rifiuti posizionati sul territorio comunale.

In virtù della vetustà del parco cestini e della necessità di intercettare per flussi separati le frazioni carta, imballaggi in vetro-plastica-lattine e secco residuo, l'Amministrazione Comunale ha deciso di inserire nel Piano Finanziario 2012 una quota riservata alla graduale sostituzione dei cestini presenti sul territorio con cestini a tre scomparti che possano accogliere le frazioni di rifiuto in precedenza descritte.

Per il 2014 l'Amministrazione Comunale si riserva di continuare la sostituzione dei cestini vetusti.

Spiagge

Il servizio è previsto per tutte le spiagge ed arenili pubblici o in concessione e consiste nel posizionamento di 100 trespoli reggi sacco, all'entrata degli accessi per la raccolta del rifiuto indifferenziato e di 50 cestoni per il vetro, plastica, lattine.

L'attività di raccolta viene garantita da 3 operatori già addetti allo spazzamento che utilizzano a supporto un motocarro tipo porter.

1.14 Raccolta dei rifiuti dei mercati di Cavallino-Treporti

Accanto al servizio tradizionale di spazzamento stradale, l'Azienda si occupa di una serie di altri servizi, indispensabili per una corretta gestione del decoro urbano.

La pulizia dei mercati viene effettuata al termine delle attività di vendita non appena la zona adibita a mercato rimane sgombra.

Apposita squadra, costituita da 5 o 3 operatori a seconda del loro impiego nel periodo estivo o invernale, munita di Daily con vasca da 7 mc. o con contenitori scarrabili aperti suddivisi nelle tipologie prevalenti dei rifiuti, provvede a raccogliere, in forma differenziata, i rifiuti lasciati a terra dalle attività, a pulire l'intera area ed a trasportare tutti i rifiuti al trattamento/recupero.

Il servizio è svolto principalmente per le manifestazioni mercatali di seguito riportate.

Il Mercato di Treporti che si svolge in Via Ca' da Mosto ("canaletta") nella giornata di giovedì mattina su una superficie complessiva di 2.285 mq. con autorizzazione per 43 banchi tra alimentari e beni durevoli occupanti 1.223 mq..

Il mercato di Cavallino Estivo Serale con ubicazione che interessa le aree di via Faitema, Piazza S.M. Elisabetta, via Equilia e l'Area Parcheggio è di tipologia stagionale con svolgimento serale settimanale, nella località di Cavallino nel periodo dal 15 maggio al 30 settembre.

Il mercato si tiene il **venerdì** dalle ore 17:00 alle ore 23:00 su un'area complessiva di mq. 5.225 ed è autorizzato per un numero di 70 banchi con occupazione area di 2.205.

Il mercato di Cavallino Invernale che ha luogo il giorno **martedì** dalle ore 7:00 alle ore 13:00 è periodico di tipologia stagionale e si svolge nel periodo dal 1° ottobre al 30 aprile, nelle aree di via Equilia ed Area Parcheggio su una superficie complessiva di mq. 4.540 per un totale di 43 banchi.

Il mercato di Cavallino Estivo che viene svolto nella giornata di **martedì** presso la sede della Piazza del Mercato nel periodo 1 maggio – 30 settembre con la partecipazione di 293 banchi su una superficie espositiva di mq. 9.817.

Il mercatino contadino a Ca Savio un'iniziativa dell'amministrazione comunale di Cavallino-Treporti che si svolge tutto l'anno, ogni mercoledì mattina, nella piazza Papa Giovanni Paolo II.

1.15 Raccolta abiti usati

Gli abiti usati, in buono stato, possono essere **recuperati**, riducendo così la quantità di rifiuti indifferenziati da smaltire e compiendo al contempo un importante gesto di solidarietà sociale.

Il conferimento di abiti usati può essere effettuato nell'apposito contenitore stradale che attualmente è posizionato presso la chiesa di Ca Savio e del centro del Cavallino.

Cosa conferire: *abiti, maglieria, biancheria, cappelli, borse, coperte, scarpe appaiate in buono stato e altri accessori per l'abbigliamento.*

Cosa non conferire: *stracci, tappeti, materassi, scarponi da sci, stivali di gomma, pattini e tutti i materiali non tessili.*

Gli stracci, indumenti non recuperabili, vanno conferiti nel cassonetto per la raccolta dei rifiuti indifferenziati.

1.16 Centro di raccolta comunale

L'impianto è stato costruito su una vasta area di circa duemila metri quadrati, in una zona strategica e baricentrica del litorale di Cavallino-Treporti, un punto di riferimento per il miglioramento del servizio di raccolta dei rifiuti.

Il Centro di Raccolta di Ca' Pasquali in via Poerio, nell'area vicino al depuratore Veritas, è stato inaugurato sabato 26 giugno 2010.

Per la sua realizzazione l'Amministrazione Comunale ha stanziato circa 240 mila euro.

Il Centro di Raccolta è una struttura fortemente voluta ad integrazione del progetto del nuovo servizio di raccolta rifiuti "porta a porta", nata per l'esigenza di ottimizzare i costi per il conferimento dei rifiuti e dalla volontà di semplificare l'utenza nelle operazioni di conferimento, garantendo un punto di raccolta comodo ed efficiente con l'obiettivo di recuperare la maggiore quantità possibile di materiale riciclabile e

contemporaneamente di aumentare la percentuale di raccolta differenziata, cercando al contempo di raggiungere i limiti imposti dalla normativa.

I cittadini devono eseguire personalmente lo scarico dei veicoli ed il conferimento dei rifiuti, separandoli e inserendoli nei contenitori in base alle indicazioni degli appositi avvisi e degli addetti al servizio.

All'interno della struttura sono posizionati compattatori, cassoni e contenitori di varie misure, dimensionati e dotati di attrezzature specifiche in base ai diversi tipi di rifiuti.

Tutte le attrezzature sono realizzate in modo da favorirne l'accesso e l'uso da parte degli stessi cittadini.

Nei compattatori e contenitori è possibile depositare:

- OGGETTI INGOMBRANTI/BENI DUREVOLI: mobili, suppellettili, legno (max un metro cubo), pneumatici (max 5 pezzi e privi di cerchione);
- METALLO: oggetti in metallo diversi dagli imballaggi (mobili, reti, ecc.);
- APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE: frigoriferi, congelatori, condizionatori d'aria (max 2 pezzi), televisori, computer, stampanti (max 3 pezzi), lavatrici, lavastoviglie (max 2 pezzi), ma anche piccoli elettrodomestici quali cellulari, phon tostapane ecc.;
- VETRO IN LASTRA: vetri di porte, di finestre, di mobili;
- INERTI: residui di piccoli lavori edilizi, sanitari (lavandini, water, ecc.), mattonelle, mattoni, tegole, calcinacci e detriti da demolizione, ma solo in piccole quantità (max mezzo metro cubo);
- ALTRO MATERIALE: carta e cartone, imballaggi di vetro, plastica e lattine, sfalci e ramaglie, cassette di plastica, medicinali scaduti, indumenti usati, accumulatori, batterie, pile, lampade a basso consumo (ad es. neon), olio minerale (esausto da motori max 5 lt.), olio alimentare (da cucina max 5 litri), contenitori di rifiuti pericolosi, tossici, sanificanti e vernici, cartucce di stampa esaurite, toner di fotocopiatrici.

Potranno accedere al Centro di Raccolta esclusivamente gli utenti domestici del Comune di Cavallino-Treporti e comunque in regola con il pagamento della TARI, l'identità dei quali sarà verificata dal personale addetto.

Per i non residenti abituali (domiciliati, proprietari di seconda casa, agenzie delegate dai fruitori degli appartamenti estivi) sarà obbligatorio presentare la bolletta TARI.

Sono ammessi all'accesso nel Centro di raccolta Comunale i piccoli distributori di RAEE, purché in possesso dei requisiti previsti dalla legge: autorizzazione al trasporto di RAEE e in regola con il pagamento del tributo annuale; trasporto e consegna di massimo 4 pezzi con la documentazione di supporto e prevista dalla normativa vigente.

E' stato realizzato e distribuito un volantino contenente tutte le informazioni necessarie e riguardanti gli orari di apertura, l'indicazione dei materiali che possono essere conferiti e altre istruzioni sull'eliminazione dei materiali voluminosi.

Le giornate di apertura sono state studiate per facilitare i conferimenti da parte degli utenti che potrebbero essere in difficoltà nei giorni e negli orari limitati previsti dall'introduzione del porta a porta.

L'orario di apertura è stato così definito:

- nel periodo invernale dal 16 settembre al 14 maggio
 - (martedì 14:00-17:00, giovedì 8:00 12:00, sabato 8:00-12:00 e 14:00-17:00);
- nel periodo estivo dal 15 maggio al 15 settembre

- (mercoledì, venerdì 8:00-12:00, martedì e giovedì 15:00-18:00, lunedì e sabato 8:00-12:00 e 15:00-18:00).

Sarà possibile quindi conferire direttamente tutti i rifiuti prodotti dalle civili abitazioni, compresi i rifiuti ingombranti e pericolosi per i quali attualmente è in funzione un servizio specifico su chiamata, nonché i rifiuti denominati Raee.

1.17 Struttura organizzativa

Veritas S.p.A. ha una sua sede operativa *in via Pordelio 38* da dove partono una parte dei mezzi di raccolta degli RU.

Nell'ambito della sede sono a disposizione:

- locali di ricovero mezzi ed attrezzature impiegate per il servizio;
- magazzino per il deposito dei materiali;
- locali per gli operatori, spogliatoi, docce, bagni;
- locali adibiti ad ufficio per il responsabile del servizio.

Capitolo 2

2. 1 I principali indicatori dei rifiuti urbani

Indice	Unità di misura	Anno 2014	Variazione 2014/2013
Produzione totale di RU [A+B+C]	t/anno	18.409	+ 4,67%
Raccolta Differenziata [A]	t/anno	11.560	+ 3,56%
Rifiuto Secco Non Riciclabile [B]	t/anno	5.281	+ 2,15%
Fuori Statistica [C]	t/anno	1.567	+ 24,79%
Percentuale di RD [A/(A+B)]	%	68,64%	+ 0,42%
Indicatori di produzione			
Popolazione	n°	13.566	+ 0,21%
Produzione RU pro capite	kg/ab-anno	1.357	+ 4,46%
Quantità carta/cartone pro capite	kg/ab-anno	91	+ 2,80%
Quantità Vetro/Plastica/Lattine pro capite	kg/ab-anno	157	+ 1,58%
Quantità FORU pro capite	kg/ab-anno	174	+ 0,17%
Quantità sfalci e ramaglie pro capite	kg/ab-anno	382	+ 4,71%
Quantità RAEE pro capite	kg/ab-anno	8	+ 1,89%
Quantità altre differenziate pro capite	kg/ab-anno	39	+ 20,79%

Tabella 1: Per compatibilità con le serie storiche dei dati, la classificazione dei rifiuti, il calcolo della quota di compostaggio domestico ed il calcolo della percentuale di raccolta differenziata sono stati effettuati secondo quanto previsto dalla DGRV 3918/2002 e ss. mm. ii. oggi abrogata; il diverso metodo previsto dalla nuova DGRV288/2014 non consentirebbe infatti il confronto dell'esercizio 2014 con quelli degli anni precedenti.

2. 2 Analisi della produzione dei rifiuti urbani

	U.M.	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Rifiuto urbano totale	ton	18.134	16.670	18.454	18.400	17.588	18.409

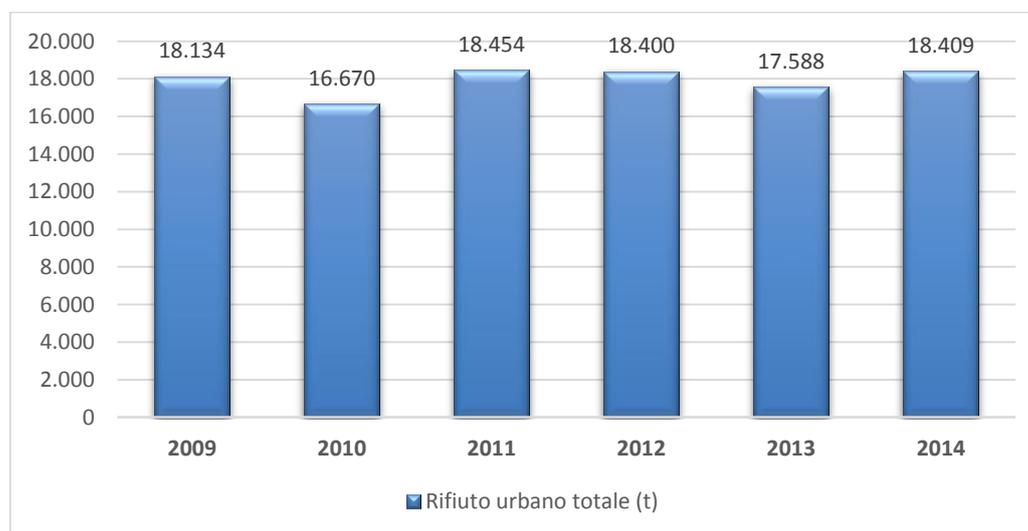


Figura 1: Andamento della produzione totale di rifiuto urbano nel comune di Cavallino-Treporti (Anni 2009-2014)

2. 3 Produzione pro capite nel comune di Cavallino-Treporti e incidenza del turismo (2009-2014*)

	U.M.	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Pro Capite Comune di Cavallino-Treporti	Kg/ab. Anno	1.352	1.238	1.356	1.371	1.299	1.357
Pro Capite Comune di Cavallino-Treporti col turismo	Kg/Ab.Eq. Anno	604	562	619	608	582	610

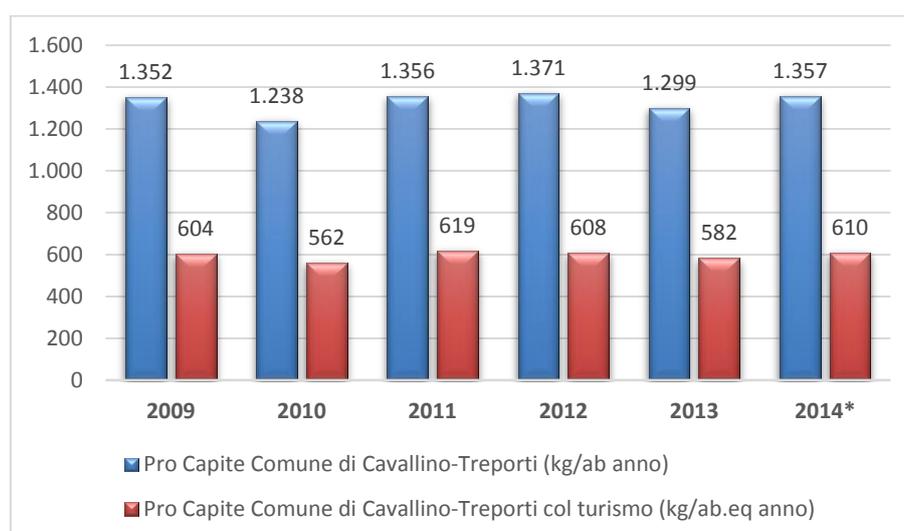


Figura 2: Incidenza del turismo sulla produzione Pro Capite di rifiuto urbano nel comune di Cavallino-Treporti (Anni 2009-2014*)

*in attesa della certificazione ARPAV si stimano gli stessi Abitanti Equivalenti del 2013

2. 4 La raccolta differenziata

	U.M.	2009	2010	2011	2012	2013	2014
RD	Ton	6.062	10.789	12.042	11.903	11.163	11.560
SNR	Ton	11.587	5.153	5.539	5.446	5.170	5.281
%RD		34,35%	67,67%	68,49%	68,61%	68,35%	68,64%

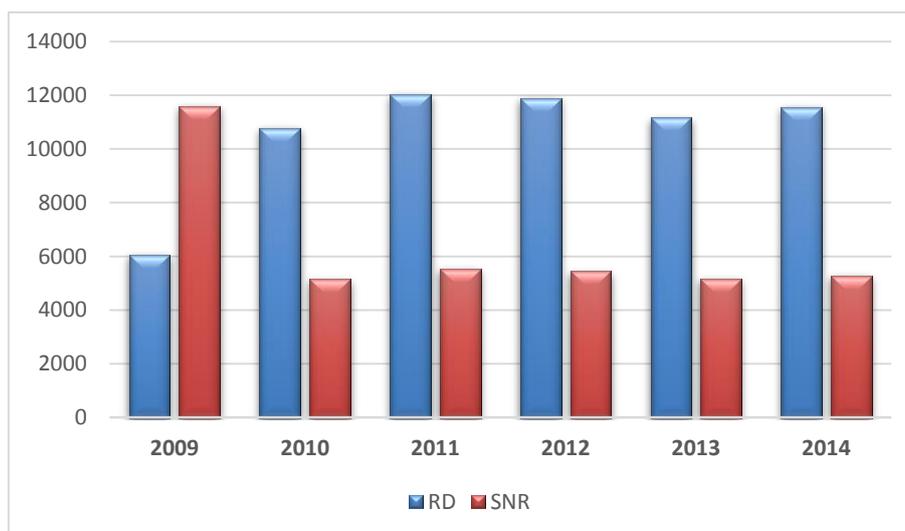


Figura 3: Andamento della produzione di rifiuto urbano differenziato RD e del rifiuto urbano residuo SNR nel comune di Cavallino-Treporti (Anni 2009 - 2014)

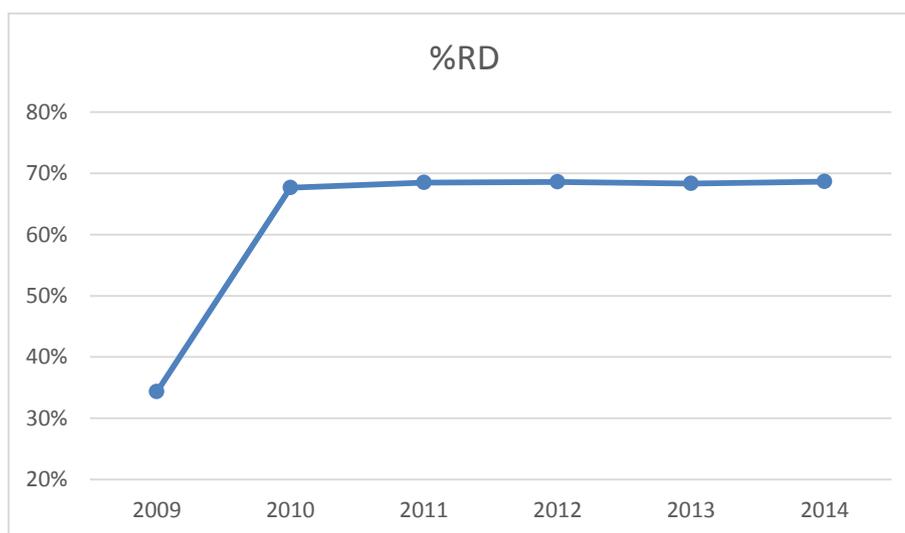


Figura 4: Andamento della percentuale di raccolta differenziata (Anni 2009 - 2014)

2.5 Riciclo

	U.M.	2009	2010	2011	2012	2013	2014
c/cc	ton	948	1.343	1.452	1.383	1.205	1.239
Vetro Plastica Lattine	ton	1.269	2.084	2.137	2.124	2.097	2.130

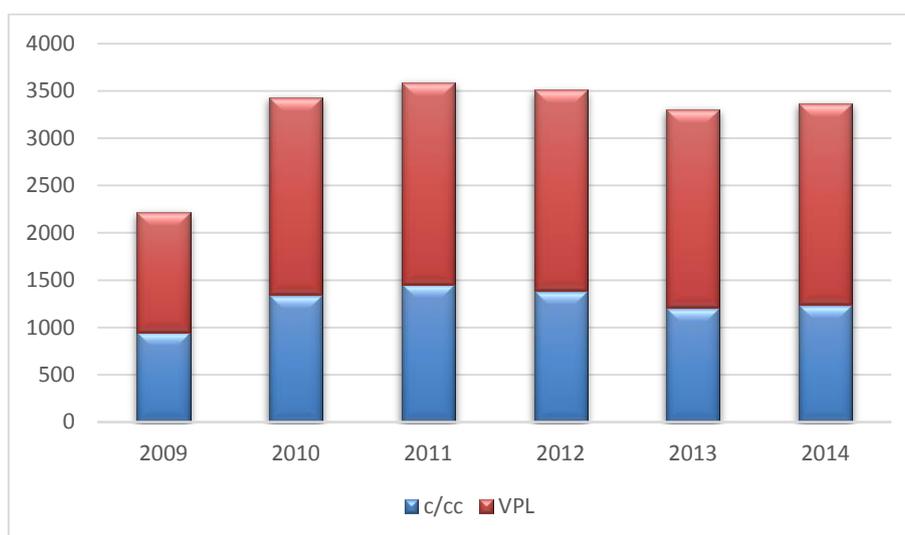


Figura 5: Andamento dei quantitativi di Carta e Cartone e Vetro/Plastica/Lattine (Anni 2009-2014)

2.6 Recupero di materia

	U.M.	2009	2010	2011	2012	2013	2014
FORU	ton	732	2.389	2.444	2.338	2.269	2.362
Verde	ton	2.644	4.317	5.288	5.408	4.952	5.186

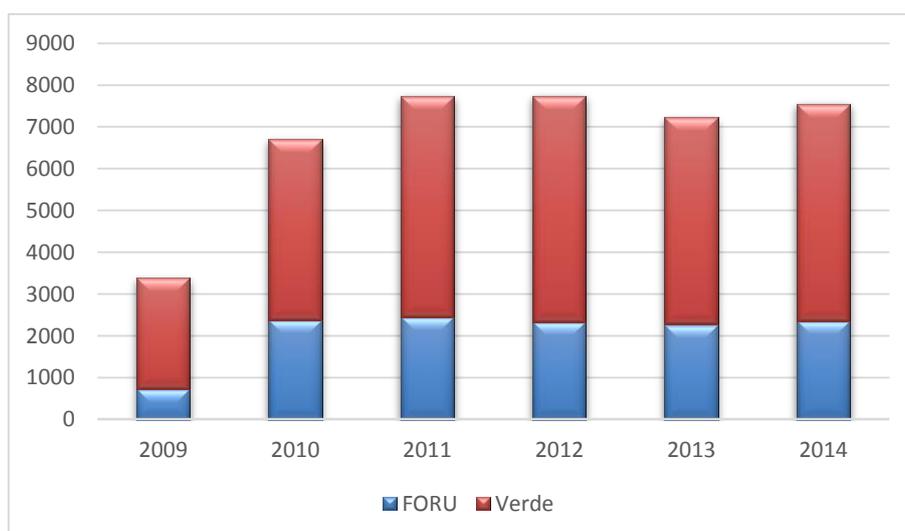
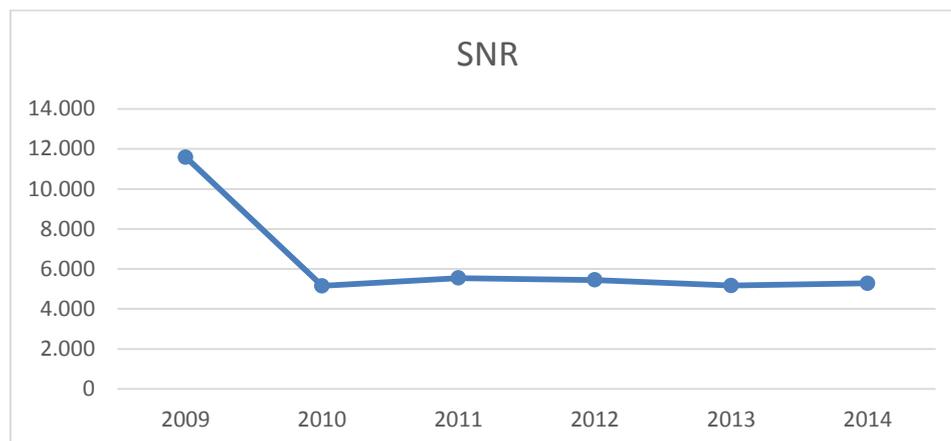


Figura 6: Produzione di rifiuto organico FORU e Verde nel comune di Cavallino-Treporti (Anni 2009-2014)

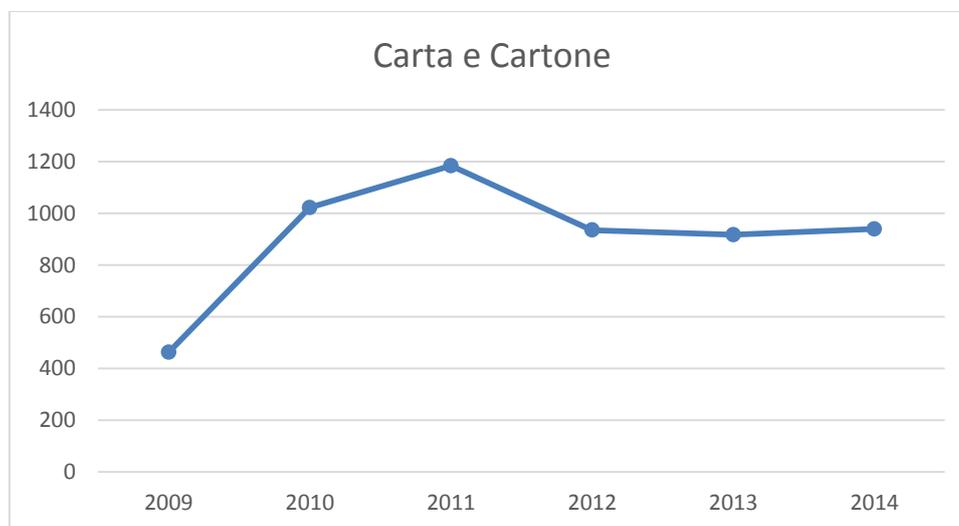
2.7 Raccolta del rifiuto urbano non differenziato

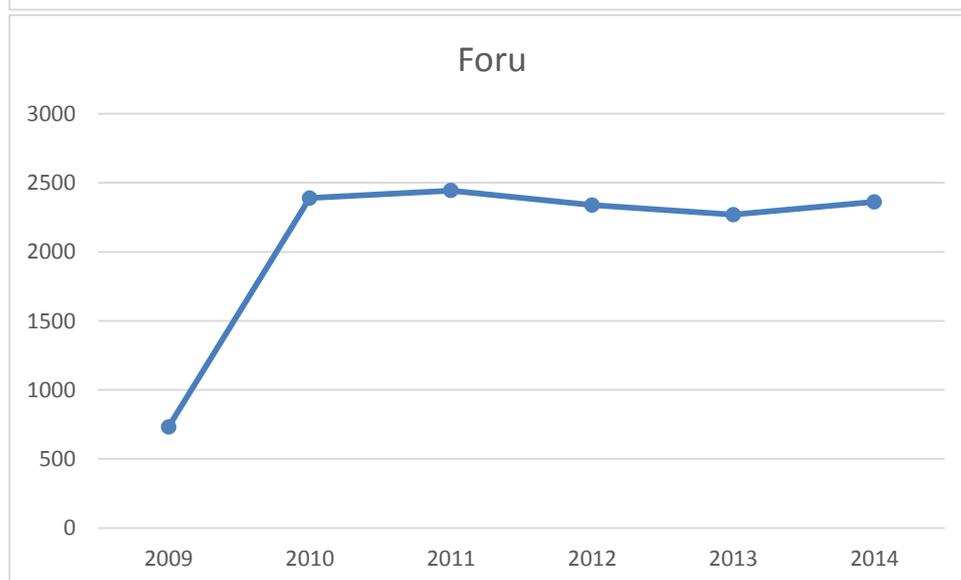
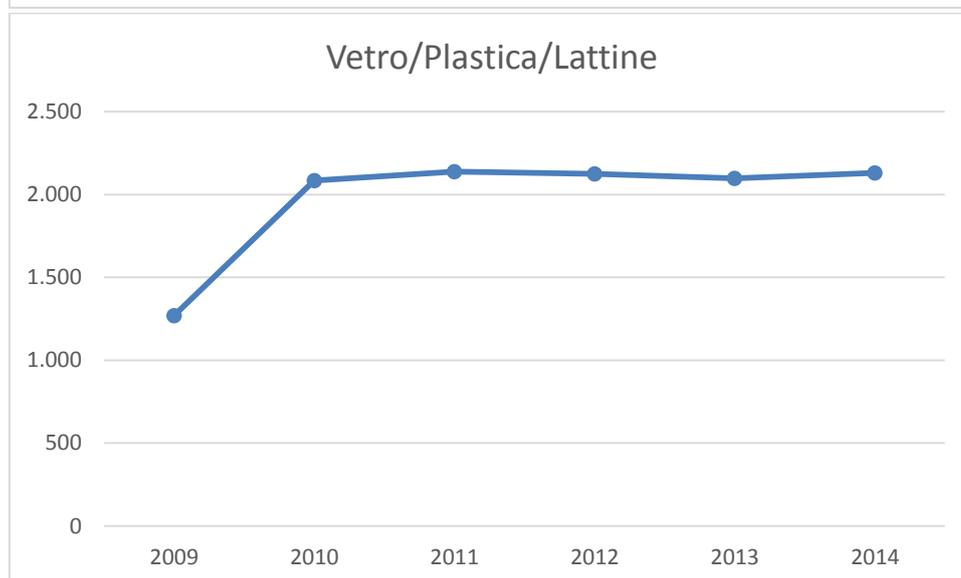
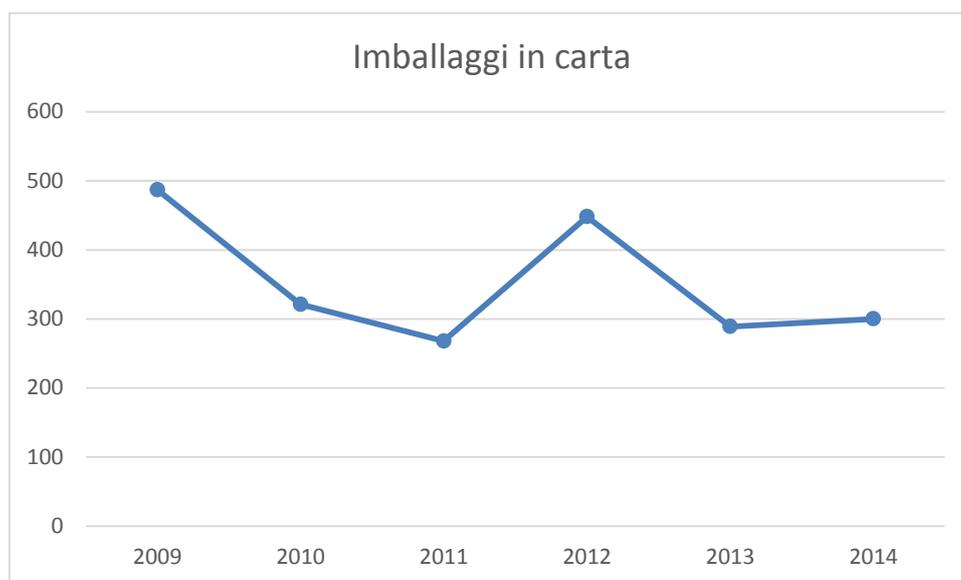
	U.M.	2009	2010	2011	2012	2013	2014
SNR	ton	11.587	5.153	5.539	5.446	5.170	5.281

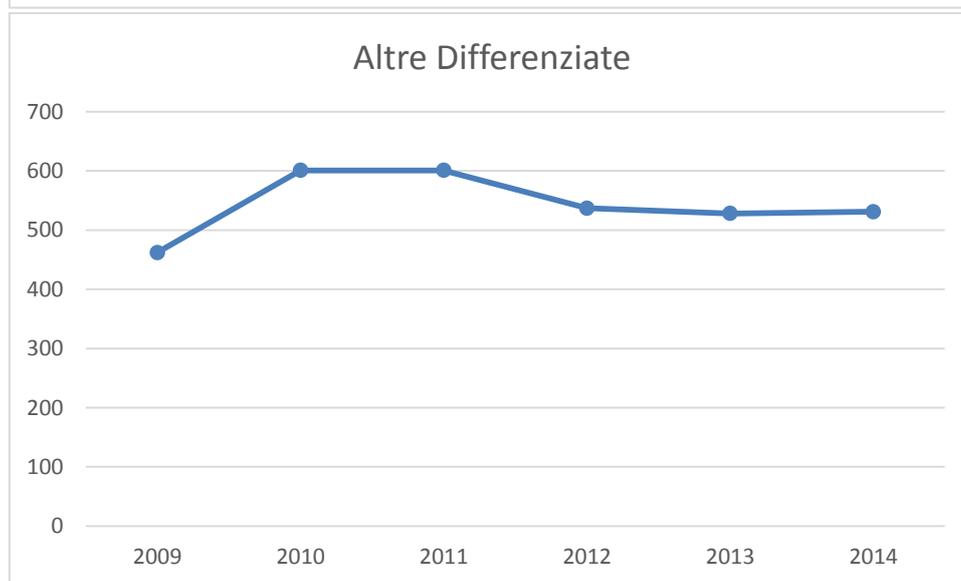
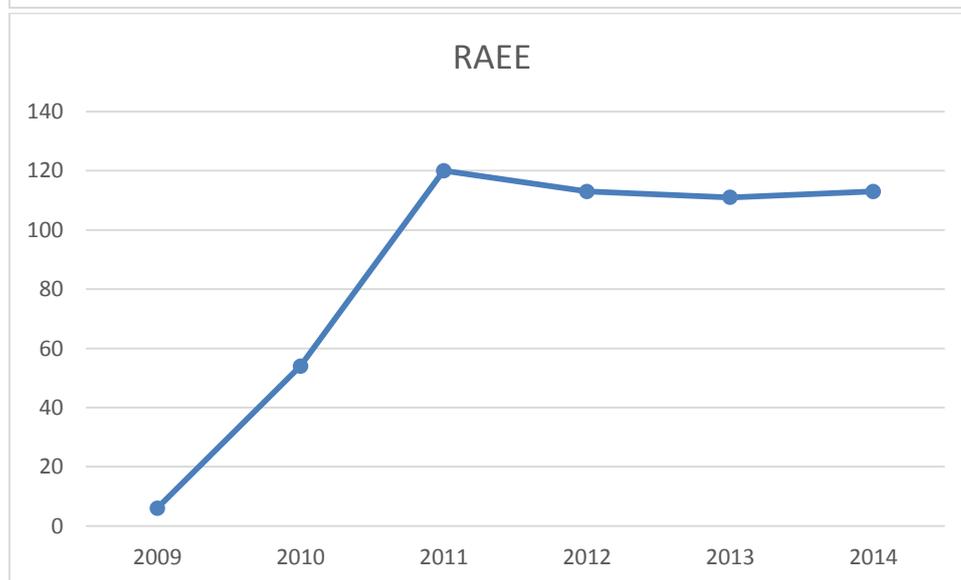
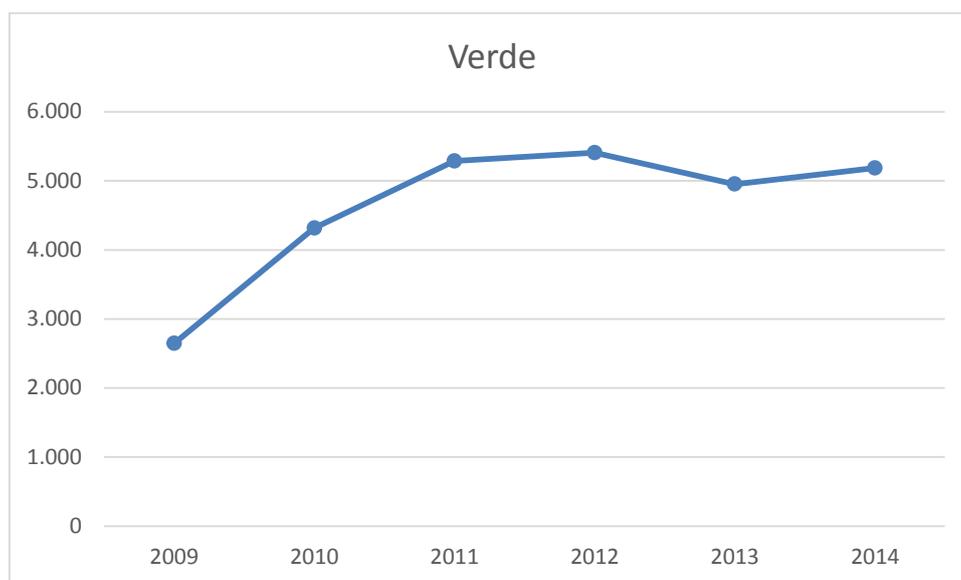


2.8 Raccolta del rifiuto urbano differenziato

Anni	U.M.	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Carta e Cartone	ton	462	1.022	1.184	935	917	939
Imballaggi in carta	ton	487	321	268	448	289	300
Vetro/Plastica/Lattine	ton	1.269	2.084	2.137	2.124	2.097	2.130
Foru	ton	732	2.389	2.444	2.338	2.269	2.362
Verde	ton	2.644	4.317	5.288	5.408	4.952	5.186
RAEE	ton	6	54	120	113	111	113
Altre Differenziate	ton	462	601	601	537	528	531







2.9 Statistiche raccolta 2014 (provvisorie)

2014 - Cavallino - Treporti (STATISTICA)													
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Totale
Differenziali - Raccolta	150/01	9.520	3.020	7.100	27.930	52.180	65.580	63.040	36.700	23.620	4.900	6.460	300.050
Differenziali - Raccolta	150/02	3.600	1.760	1.210	2.920	2.840	5.270	3.970	2.940	3.900	1.270	2.160	31.840
Differenziali - Raccolta	150/06	68.060	84.750	94.980	160.050	311.790	362.110	441.140	262.290	121.290	79.920	76.180	2129.930
Differenziali - Raccolta	150/10 *	128	992	950	154	937	116	979	963	152	959	975	1.050
Differenziali - Raccolta	160/03	306	407	198	727	119	527	250	242	839	208	412	4.235
Differenziali - Raccolta	160/07 *	943	957	967	943	972	943	929	943	929	943	955	956
Differenziali - Raccolta	160/16	962	968	968	968	968	968	968	968	968	968	968	968
Differenziali - Raccolta	160/04 *	157	990	111	158	944	977	983	998	158	970	967	1.165
Differenziali - Raccolta	200/01	61.940	58.360	61.160	76.430	68.700	103.380	113.220	79.850	89.040	71.720	48.520	939.170
Differenziali - Raccolta	200/02	14.240	14.240	14.240	14.240	14.240	14.240	14.240	14.240	14.240	14.240	14.240	14.240
Differenziali - Raccolta	200/08	7.696	6.951	7.696	7.448	7.696	7.448	7.696	7.448	7.696	7.448	7.696	90.611
Differenziali - Raccolta	200/08	99.280	91.120	106.940	108.180	171.880	273.640	417.700	245.720	122.540	99.580	110.500	2270.920
Differenziali - Raccolta	200/10	3.060	2.376	2.511	4.131	5.406	3.711	2.816	2.882	7.066	5.507	3.702	45.939
Differenziali - Raccolta	200/12 *	943	957	967	943	972	943	929	943	929	943	955	956
Differenziali - Raccolta	200/13 *	2.020	2.720	2.940	2.000	4.140	5.880	1.480	2.780	4.680	5.020	5.020	33.260
Differenziali - Raccolta	200/25	600	300	300	650	200	650	250	520	750	200	400	5.420
Differenziali - Raccolta	200/26 *	450	450	450	400	400	400	400	400	400	400	400	4.400
Differenziali - Raccolta	200/27 *	941	473	454	1.658	450	943	480	971	444	1.511	359	9.393
Differenziali - Raccolta	200/32	280	180	180	363	363	363	244	168	272	980	107	1.701
Differenziali - Raccolta	200/33 *	945	877	923	1.984	1.373	1.373	947	1.258	1.422	1.727	952	12.318
Differenziali - Raccolta	200/34	394	394	394	394	394	394	394	394	394	394	394	2.430
Differenziali - Raccolta	200/35 *	2.790	2.460	2.400	880	2.910	1.200	2.890	2.890	2.370	2.940	2.590	27.830
Differenziali - Raccolta	200/36	4.570	1.320	4.801	4.300	5.375	1.240	3.580	6.080	4.890	4.760	4.730	51.216
Differenziali - Raccolta	200/38	15.040	13.320	26.580	40.180	30.040	19.480	29.160	18.960	23.340	44.760	23.960	325.080
Differenziali - Raccolta	200/40	5.180	2.640	4.060	7.000	11.220	2.240	8.650	8.188	6.232	5.953	5.528	71.174
Differenziali - Raccolta	200/01	282.400	368.620	472.000	649.140	454.400	400.760	560.960	389.340	526.340	334.240	336.680	410.420
Differenziali - Raccolta	Differenziati	584.911	634.180	782.518	1.023.618	953.917	1.184.919	1.604.828	1.480.879	1.197.555	758.472	664.045	11.560.316
Indifferenziati - Raccolta	200/01	113.060	116.120	148.620	211.660	302.270	738.550	1.028.280	682.170	212.560	151.480	132.940	4.963.170
Indifferenziati - Raccolta	200/07	25.930	7.660	42.620	77.200	37.830	18.760	14.440	18.120	12.240	19.860	26.640	318.180
Indifferenziati - Raccolta	Totale Rifiuti	138.990	124.000	191.140	288.860	340.100	757.310	1.042.720	1.143.680	684.410	232.420	168.140	5.281.350
%/RD	Mese	80,27%	83,65%	80,38%	77,99%	73,72%	61,01%	60,62%	56,42%	63,30%	76,54%	79,80%	81,64%
	Trin.	81,36%	81,36%	81,36%	81,36%	81,36%	81,36%	81,36%	81,36%	81,36%	81,36%	81,36%	81,36%
	Quadr.	80,18%	80,18%	80,18%	80,18%	80,18%	80,18%	80,18%	80,18%	80,18%	80,18%	80,18%	80,18%
	Sem.	73,65%	73,65%	73,65%	73,65%	73,65%	73,65%	73,65%	73,65%	73,65%	73,65%	73,65%	73,65%
2014 - Cavallino - Treporti (FUORI STATISTICA)													
Altro - Raccolta	170/07	11.030	22.460	40.030	22.140	18.750	22.370	23.370	18.780	18.130	21.030	21.030	218.670
Altro - Raccolta	170/05 *	37.100	15.060	70.270	165.010	156.630	175.290	224.830	171.510	143.900	38.420	117.960	32.480
Altro - Raccolta	200/03	48.730	37.520	70.270	205.040	178.770	194.232	247.200	171.510	167.270	57.180	136.090	53.510
Altro - Raccolta	Altro	96.830	74.580	110.300	382.080	335.400	370.022	418.930	343.220	345.350	106.160	254.050	1.007.160

Capitolo 3

3. 1 Analisi dei flussi di raccolta 2014

RIFIUTO	IMPIANTO	DESTINAZIONE
Rifiuto Secco	Stazione trasferimento rifiuti Alisea	Jesolo
Organico	S.E.S.A. / BIOMAN	Este (PD) / Maniago
Verde e Ramaglie	Verde Ambiente – Agrotec	Cavallino – Musile
Vetro Plastica Lattine	Ecoricicli Veritas Venezia S.r.l.	Fusina
Carta Cartone	Ecoprogetto Venezia S.r.l. – Trevisan	Fusina – Noale
Pile	SE.FI.	San Donà
Farmaci	SE.FI	San Donà
Ingombranti	Futura	Vicenza
Spazzamento	Stazione di travaso Alisea	Jesolo
RAEE	Impianti CDC	Varie

Il rifiuto secco non riciclabile e lo spazzamento delle strade sono trasportati alla stazione di trasferimento rifiuti di Alisea, località Piave Nuovo.

L'impianto di Proprietà di Jesolo Patrimonio S.r.l. (società interamente partecipata dal Comune di Jesolo) viene gestita da Alisea S.p.A., società del gruppo Veritas S.p.a.

Il rifiuto organico viene trasportato nei due impianti di proprietà della società S.E.S.A. S.p.A., nelle sedi di Este (PD) e Maniago (PN).

Il trattamento dei rifiuti organici provenienti dalla raccolta differenziata (scarti di cucina, ecc.) nell'impiantistica della S.E.S.A. prevede il recupero energetico con la produzione di energia elettrica, la produzione di energia termica per la rete di teleriscaldamento urbana e la produzione di ammendanti organici per l'agricoltura biologica.

L'impianto di trattamento rifiuti costruito nell'anno 1997 è continuamente aggiornato con nuove tecnologie per il recupero energetico da fonti rinnovabili e per la produzione di ammendanti di qualità.

La sezione impiantistica di compostaggio utilizza la tecnologia delle biocelle statiche ad aerazione controllata, per accelerare i naturali processi di trasformazione della sostanza organica in humus.

L'impianto di compostaggio BIOSESA, nel suo insieme è considerato il più innovativo e permette elevati standard di qualità nella produzione di ammendanti per l'agricoltura, il vivaismo e il giardinaggio.

I rifiuti umidi sono depositati nell'impianto di compostaggio.

Da quel momento una serie di macchinari lavora quasi in modo autonomo, senza personale a contatto diretto.

I rifiuti vengono meccanicamente liberati dai sacchetti di plastica e versati in una vasca dove vengono spremuti.

Il liquido viene diretto nel digestore anaerobico.

La parte solida invece viene mescolata con il verde, cioè lo sfalcio delle erbe nei campi, e girato verso altre biocelle dove, dopo alcuni processi e reazioni chimiche, diventa terriccio, il compost, che viene poi venduto come fertilizzante.

L'energia si produce nel digestore anaerobico, cioè dove va a finire la parte liquida della spremitura dei rifiuti.

3. 2 Altri tipi di rifiuti

Il verde e le ramaglie sono conferite a Verde Ambiente di Cavallino e Agrotec di Musile.



Nell'impianto i rifiuti provenienti dalla cura del verde, mediante selezione e cernita sono sottoposti a triturazione, e il prodotto dopo i tempi previsti per la maturazione diviene Compost ed è destinato a fertilizzazione.



Il vetro la plastica e le lattine vengono conferite ad Eco-Ricicli Veritas S.r.l., nell'impianto di Marghera, via della Geologia 43.



Da luglio 2010 la ditta prima denominata Vetrital Servizi S.r.l., conta su due impianti (quello di Fusina per il trattamento del VPL e quello di Musile di Piave per il trattamento del vetro mono materiale) dotati di personale specializzato e soluzioni tecniche

all'avanguardia in questo settore.

Eco-ricicli è la società specializzata nella selezione e nella valorizzazione di rifiuti differenziati come VPL (Vetro Plastica Lattine), carta e alluminio gestendo anche la raccolta di altre tipologie di materiali, come pile, farmaci, rifiuto secco, frazione umida e RAEE (rifiuto apparecchiature elettriche elettroniche).

La struttura di Fusina si occupa di selezionare e separare i rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata mediante l'utilizzo di due linee di processo dovute alla differenza qualitativa del materiale a seconda delle modalità di raccolta (porta a porta o contenitori stradali).

Il materiale che arriva all'impianto, dopo essere stato pesato e aver passato le procedure di ingresso (verifica della documentazione di accompagnamento del rifiuto), è sottoposto alla verifica della qualità prima che apposite macchine per la movimentazione (pale meccaniche gommate) provveda ad inserirli in una tramoggia e da lì al nastro trasportatore, dove inizia il processo di selezione.

La carta e i cartoni sono conferiti a Ecoricicli Veritas S.r.l. con sede in Malcontenta Via della Geologia, "Area dei 43 ettari", che li indirizza successivamente a Trevisan Carta di Noale, piattaforma COMIECO (Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica) azienda autorizzata, con esperienza pluri ventennale nel settore del recupero di materiali destinati al riutilizzo di origine cartacea.



L'impianto di Trevisan carta è autorizzato anche al ricevimento di imballaggi in legno e plastica.

La società provvede alla cernita e all'adeguamento volumetrico del materiale conferito e al successivo trasporto presso le industrie della trasformazione.

I rifiuti urbani pericolosi vengono conferiti a SE.FI. Ambiente con sede a San Donà di Piave in via Argine di Mezzo, piattaforma COBAT, specializzata nella Raccolta di Batterie esauste.



SE.FI. ambiente gestisce un proprio impianto per la messa in riserva e lo stoccaggio dei rifiuti.

Le varie tipologie di rifiuti urbani pericolosi ex T&F, vengono stoccate in aree separate e ben individuate, all'interno di contenitori adatti alla specificità dei rifiuti stessi.

L'obiettivo, che l'impresa si prefigge, è di favorire il maggior recupero possibile dei rifiuti stessi.

Capitolo 4

4. 1 Gli obiettivi 2014

In questo capitolo si vogliono individuare e definire gli obiettivi per il 2015, fermo restando le evoluzioni normative relative alla assimilazione, in caso di attuazione del D.lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni con le possibili ricadute sul circuito di Rifiuti Speciali.

Coerentemente con quanto prefissato dal piano provinciale, regionale nonché dalle normative nazionali e comunitarie l'obiettivo 2015 per il servizio di igiene ambientale di Veritas nell'Area Territoriale di Cavallino-Treporti si può così brevemente riassumere:

- riduzione della produzione dei rifiuti;
- aumento della percentuale di raccolta differenziata;
- recupero dei rifiuti;
- educare/informare la cittadinanza sulla corretta gestione dei rifiuti con l'eventuale ausilio delle sanzioni;
- aumentare la qualità del servizio offerto.

Per il 2015 si stima di ridurre i valori di produzione totale rifiuti e ad incrementare la percentuale di raccolta differenziata che potrebbe recuperare in parte i valori già raggiunti nell'anno 2014.

Per aumentare la percentuale di raccolta differenziata si prevedono le seguenti principali azioni:

- potenziamento del servizio di controllo sui rifiuti conferiti;
- proseguimento e potenziamento delle campagne formative ed informative.

4. 2 Le campagne informative

Nel 2015 la cittadinanza sarà costantemente informata sui servizi di Igiene Ambientale al fine che la stessa possa usufruirne nel miglior modo possibile.

Saranno organizzati incontri con la popolazione, nelle varie frazioni del Comune, al fine di formare e aggiornare gli utenti sui nuovi materiali che si possono differenziare e sulla necessità di migliorare il materiale da trasportare agli impianti di recupero; nonché rinnovare le buone pratiche che evitano di produrre rifiuti, per poi passare al riutilizzo o riuso, riciclo.

Le campagne informative sono il fondamentale supporto per formare i cittadini sul corretto modo di operare per usufruire del servizio di igiene ambientale.

4. 3 Ispettori ambientali

L'Amministrazione Comunale nel 2012 ha integrato i servizi con quello della figura dell' "Ispettore ambientale" il quale ha il compito di informare la cittadinanza e gli operatori economici su come eseguire correttamente le operazioni di conferimento dei rifiuti in base alla normativa vigente e segnalare eventuali infrazioni.

Nel 2015 il servizio sarà potenziato, con l'obiettivo di educare la popolazione ed aumentare la percentuale dei rifiuti trasportati al recupero con l'intento di aumentare la percentuale della raccolta differenziata e migliorare la qualità dei rifiuti inviati a recupero.

Gli ispettori ambientali sono dipendenti dei soggetti gestori del servizio di igiene ambientale con funzioni di tutela dell'ambiente e del decoro delle città e del territorio, con particolare riferimento alla verifica sull'abbandono o al non corretto conferimento dei rifiuti, e al rafforzamento della cultura del rispetto dell'ambiente, della raccolta differenziata, del recupero dei rifiuti e della qualità dei servizi ambientali.

L'attività degli ispettori è riassumibile in:

- ispezioni del territorio anche in orario notturno;
- redazione di verbali di sopralluogo e di contestazioni amministrative;
- segnalazioni qualificate alla Polizia
- azioni d'informativa all'utenza.

Il personale per il delicato compito assegnato, deve essere motivato, avere adeguata competenza e professionalità da perfezionarsi con corsi di formazione e di addestramento a cura di Veritas e della Polizia municipale.

La nomina alla funzione di "ispettore ambientale", ambito nel quale la persona incaricata agisce come "pubblico ufficiale", con un apposito tesserino di riconoscimento, deve essere emessa con una delibera dell'Amministrazione Comunale.

Gli ispettori ambientali operano in collaborazione con la Polizia municipale, e che hanno anche compiti di prevenzione e di informazione possono garantire il servizio di accertamento delle violazioni e nella identificazione del trasgressore.

REPORT ISPETTORI AMBIENTALI CAVALLINO – TREPORTI ANNO 2014

SERVIZIO ISPETTIVO EFFETTUATO SU SEGNALAZIONE ESTERNA (DA UTENTI, COMUNE, VERITAS, ecc.)

	ISPEZIONI MIRATE IN ORARIO 08:00-15:00	ISPEZIONI MIRATE IN ORARIO 14:00-21:00	ISPEZIONI MIRATE IN ORARIO 18:00-01:00	TOTALE
CAVALLINO - TREPORTI	0	1	0	1

RILIEVI EFFETTUATI PER ABBANDONI SENZA INDIVIDUAZIONE DEL TRASGRESSORE

	RIF. DA DIFFERENZIARE	RIF. URBANI	RIF. SPECIALI	RIF. PERICOLOSI	RIF. TOSSICO NOCIVI
CAVALLINO - TREPORTI	244	0	0	0	0
FRAZIONI CAVALLINO – TREPORTI	283			1	

AZIONI DI INFORMAZIONE ALL'UTENTE	CAVALLINO – TREPORTI	FRAZIONI CAVALLINO – TREPORTI
AZIONI DI INFORMAZIONE ALL'UTENZA DOMESTICA	22	57
AZIONI DI INFORMAZIONE ALL'UTENZA COMMERCIALE	14	30
AZIONI DI INFORMAZIONE ALL'UTENZA INDUSTRIALE	0	1
AZIONI DI INFORMAZIONE A SCUOLE	0	0
INFORMAZIONE CASSONETTI CON CALOTTA	0	0
TOTALE PER SETTORE	36	88

CAVALLINO - TREPORTI	VERBALI ELEVATI										
	Domestiche	Economiche	Enti	TOTALE	TIPOLOGIA						
					A	B	C	D	E	F	G
N° VERBALI PER ABBANDONI IN PRESENZA DEL TRASGRESSORE	1	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0
N° VERBALI PER ABBANDONI SENZA TRASGR. MA CON INDIVIDUAZIONE DELLO STESSO	1	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0
N° VERBALI PER CONFERIMENTI DIFFORMI IN PRESENZA DEL TRASGRESSORE	14	8	0	22	11	0	0	0	11	0	0
N° VERBALI PER CONF. DIFF. SENZA TRASGR. MA CON INDIVIDUAZIONE DELLO STESSO	57	25	0	82	23	0	0	0	58	0	0
N° VERBALI PER ALTRI CASI IN PRESENZA DEL TRASGRESSORE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
N° VERBALI PER ALTRI CASI SENZA TRASGR. MA CON INDIVIDUAZIONE DELLO STESSO	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0

Legenda tipologia rifiuti: A=RSU; B=speciali; C=pericolosi; D=tossico nocivi; E=da differenziare; F=deiezioni canine; G=volantinaggio;

TOTALE VERBALI ELEVATI	CAVALLINO - TREPORTI
CAVALLINO - TREPORTI	106
FUORI COMUNE	3

SENALAZIONI E RICHIESTE		
SEGNALAZIONI PER RIMOZIONE AD ESERCIZIO VERITAS	CAVALLINO – TREPORTI	FRAZIONI CAVALLINO – TREPORTI
ABBANDONI	1	6
CONFERIMENTI DIFFORMI	0	5
ASPORTAZIONE RIFIUTI	0	2
TOTALE PER SETTORE	1	13

SEGNALAZIONI AD UFFICIO TIA	0	1
-----------------------------	---	---

RICHIESTA SERVIZI ONEROSI SEGNALATI AD ESERCIZIO VERITAS	CAVALLINO – TREPORTI	FRAZIONI CAVALLINO – TREPORTI
NOLEGGIO CONTENITORI GRANDI UTENZE	2	0

Capitolo 5

5. 1 I costi del servizio

I costi 2015, individuati nella tabella successiva, sono relativi alle diverse fasi del sistema di gestione dei rifiuti in relazione anche alle modalità di svolgimento del servizio, definite nei precedenti capitoli.

 COMUNE DI CAVALLINO - TREPORTI 		
PROSPETTO COSTI SERVIZIO 2015		
		PF 2015
COSTI RACCOLTA RIFIUTI	Raccolta frazione secca Porta a Porta - Operatore Unico	300.865
	Raccolta frazione umida Porta a Porta	208.233
	Raccolta carta Porta a Porta	165.694
	Raccolta VPL Porta a Porta	184.701
	Raccolta RUP	8.019
	Raccolta Ingombranti	90.493
	Gestione Centro di Raccolta	143.615
	Raccolta Verde	109.091
	Servizio Campeggi	468.243
	Servizio Condomini (secondo passaggio)	24.951
	TOTALE COSTI RACCOLTA RIFIUTI	1.703.905
SPAZZAMENTO	Spazzamento Manuale e Meccanico	474.702
	Spazzamento e pulizia mercati	47.129
	Cestini e contenitori	20.000
	TOTALE COSTI SPAZZAMENTO	541.831
	SPESE GENERALI	320.489
	TOTALE COSTI SERVIZI	2.566.225
SERVIZI COMPLEMENTI	TARI Gestione Clienti + Fatturazione	132.418
	Ispettori Ambientali	60.000
	TOTALE COSTI SERVIZI COMPLEMENTARI	192.418
	TOTALE COSTI SMALTIMENTO RIFIUTI*	1.396.962
ALTRI COSTI	Campagna Informativa	10.000
	CONTRIBUTO BACINO VENEZIA AMBIENTE	8.027
	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	60.000
	TOTALE ALTRI COSTI	78.027
	TOTALE COSTI SERVIZIO 2015	4.233.632
	IVA 10%	416.561
	COSTO COMPLESSIVO 2015 IVA COMPRESA	4.650.193
	* Salvo conguaglio	
	Adeguamento Indice TIP 0,6%	

Il costo del servizio 2015 così come definito, risulta essere pari a € 4.233.632 iva esclusa e al netto dell'addizionale provinciale.

Rispetto al piano finanziario 2014 si registra un sostanziale equilibrio dei costi del servizio, questi vengono adeguati all'indice di inflazione programmata (TIP) pari allo 0,6% e indicati nei capitoli successivi al netto di iva 10% se dovuta.

5.1.1 Costi servizio di raccolta

Di seguito si presenta la stima dei costi del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti nel territorio del Comune di Cavallino-Treporti.

Nell'ambito dei costi di raccolta sono stati inoltre considerati i costi gestionali relativi al Centro di Raccolta. Per la descrizione dei servizi del centro di raccolta si rimanda alla sezione descrittiva del capitolo 1.16.

Il costo a preventivo 2015 relativo ai servizi di raccolta passa da €. 1.776.071 del piano finanziario 2014 a € 1.703.905.

A consuntivo i costi sono stati adeguati a conguaglio applicando l'indice TIP pari allo 0,2% rispetto a quello preventivato pari all'1,1%.

Rispetto alle previsioni dell'anno precedente si verifica una diminuzione del costo del servizio dovuta ad efficienze e ottimizzazioni nei trasporti delle raccolte conseguibili nell'esercizio 2015.

Servizio	prev.2015	prev.2014	cons.2014
Raccolta frazione secca Porta a Porta - Operatore Unico	300.865	327.130	266.144
Raccolta frazione umida Porta a Porta	208.233	226.253	184.417
Raccolta carta Porta a Porta	165.694	179.964	146.836
Raccolta VPL Porta a Porta	184.701	201.188	162.893
Raccolta RUP	8.019	8.059	7.987
Raccolta Ingombranti	90.493	90.942	90.133
Gestione Centro di Raccolta	143.615	144.179	133.134
Raccolta Verde	109.091	109.633	108.657
Servizio Campeggi	468.243	463.673	459.545
Servizio Condomini (secondo passaggio)	24.951	25.050	19.890
TOTALE COSTI RACCOLTA RIFIUTI	1.703.905	1.776.071	1.579.635

5.1.2 Costi spazzamento

Il costo del Servizio di Spazzamento e pulizia delle strade, passa da € 553.092 del consuntivo 2014 a € 541.831 del preventivo 2015.

Servizio	prev.2015	prev.2014	cons.2014
Spazzamento Manuale e Meccanico	474.702	477.062	472.815
Spazzamento e pulizia mercati	47.129	47.363	46.942
Cestini e contenitori	20.000	28.667	8.667
TOTALE COSTI SPAZZAMENTO	541.831	553.092	528.423

5.1.3 Costo trattamento rifiuti

Nel merito si rileva che l'aumento pari a € 37.750 del consuntivo 2014, rispetto al preventivo 2014, è determinata dall'andamento delle quantità di rifiuti raccolte.

Il costo previsionale per il trattamento rifiuti del 2015, comprensivo dei ricavi per la vendita dei materiali, è previsto in diminuzione rispetto al consuntivo 2014.

Il valore quantitativo della previsione tiene conto dell'andamento della produzione dei rifiuti, dove si attende una diminuzione del rifiuto indifferenziato a favore del rifiuto differenziato.

Si rileva anche che l'aumento della raccolta differenziata porta a prevedere un incremento della presenza di materiale non conforme e/o estraneo nelle "differenziate nobili".

L'importo a preventivo è stato stimato adeguando i prezzi delle "differenziate nobili" (come previsto dal Consiglio di Bacino con comunicazione prot. 4/2005 del 29/01/2015), del secco residuo, ed adeguando i costi sostenuti per lo smaltimento del materiale non conforme e/o estraneo.

Servizio	prev.2015	prev.2014	cons.2014
COSTO SMALTIMENTO RIFIUTI	1.396.962	1.380.257	1.418.007
TOTALE COSTI SMALTIMENTO RIFIUTI	1.396.962	1.380.257	1.418.007

5.1.4 Costo Gestione TARI

Con Delibera di Consiglio Comunale n 3 del 13 febbraio 2014 il Comune di Cavallino-Treporti ha deciso, ai sensi dell'art. 1 comma 691 della L. 147/2013, di affidare a Veritas S.p.a. la gestione della TARI, fermo restando che tale tributo è incassato dal Comune.

Tali spese sono legate a voci di costo non direttamente riconducibili all'operatività dei servizi o alla loro gestione tecnica.

Il costo di tale servizio fa parte dei costi amministrativi di accertamento, di riscossione e del contenzioso (CARC).

Le attività svolte sono da considerarsi come un insieme unico ed integrato di servizi comprensivi delle attività inerenti la conduzione dei sistemi informativi e delle dotazioni informatiche hardware e software di gestione del tributo, i costi per le utenze (linee trasmissione dati, telefoniche, elettriche, ecc.) nonché dei materiali di consumo.

Servizio	prev.2015	prev.2014	cons.2014
TARI Gestione Clienti + Fatturazione	132.418	132.418	132.418
TOTALE COSTI SERVIZI COMPLEMENTARI	132.418	132.418	132.418

5.1.5 Costo altre voci

I costi relativi alle altre voci del piano 2015, così come evidenziati nella tabella successiva, risultano pari a € 78.027.

Rispetto al preventivo 2014 la differenza si registra un sostanziale equilibrio dei costi.

Servizio	prev.2015	prev.2014	cons.2014
Campagna informativa	10.000	10.000	3.371
Contributo ex AATO	8.027	8.176	8.027
Fondo svalutazione crediti	60.000	60.000	60.000
TOTALE COSTO ALTRI SERVIZI	78.027	78.176	71.398

5.1.6 Copertura dei costi

Il costo complessivo del servizio per l'anno 2015 risulta pari a € 4.882.702 iva compresa e addizionale provinciale, l'importo dovuto sarà fatturato in dodicesimi dall'Azienda che svolge il servizio all'Amministrazione che provvederà a liquidare gli importi fatturati.

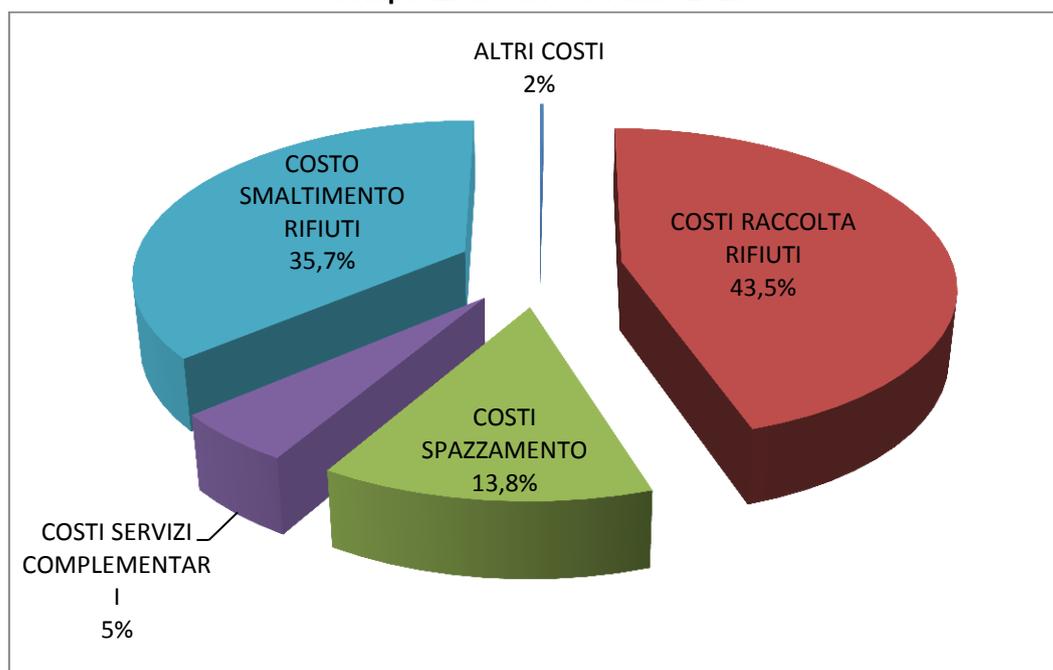
La tariffa del tributo della componente rifiuti è destinata a coprire al 100% tutti i costi di gestione integrata dei servizi ambientali.

5.2 Composizione dei costi totali

Dall'analisi dei dati riportati nella tabella di cui al paragrafo precedente emerge che in merito alla composizione dei costi complessivi per la gestione dei rifiuti 2015 la quota predominante, il 43,5%, è costituita dai servizi di raccolta comprendente il centro di raccolta, mentre al costo per gli smaltimenti è riconducibile una quota del 35,7% e ai servizi di spazzamento la quota del 13,8%.

Nel complessivo i costi diretti ammontano quindi a circa il 93% del totale, essendo la differenza, pari al 7%, costituita da spese legate alla gestione TARI (5%) e agli altri costi (2%).

Composizione dei costi anno 2015



Capitolo 6

6. 1 I costi del servizio in base al D.P.R. 158/99

Nelle tabelle seguenti è riportata una sintesi della struttura dei costi previsti dall'Allegato 1 del D.P.R. 158/99 e di come gli stessi vanno allocati, accompagnati da una breve descrizione.

I Costi operativi di gestione (CG) sono dati dalla sommatoria dei Costi di gestione del rifiuto indifferenziato (CGIND) e dei Costi di gestione del rifiuto differenziato (CGD).



COSTI GESTIONE DEL RIFIUTO INDIFFERENZIATO (CGIND)

I costi di gestione del rifiuto indifferenziato comprendono:

- Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL);
- Costi di raccolta e trasporto Rsu (CRT);
- Costi di trattamento e smaltimento Rsu (CTS);
- Altri Costi (AC).

Costi di Gestione Indifferenziato (CGIND)

COSTO	DESCRIZIONE	CONTENUTO
• CSL	• costi di spazzamento e lavaggio strade	• pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni e rive
• CRT	• costi di raccolta e trasporto	• tutti i servizi compresi nel contratto d'appalto compreso l'eventuale travaso e il trasporto fuori bacino
• CTS	• costi di trattamento e smaltimento	• discarica od impianto di trattamento secco non riciclabile
• AC	• altri costi	• realizzazione di centri di raccolta, campagna informativa, costi di consulenza e tutti i costi non precedentemente compresi

Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL)

I costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche (CSL) sono quantificati sulla base dei costi diretti per l'erogazione dei servizi di spazzamento, ammortamenti esclusi, computando soltanto per una percentuale non superiore al 50% il costo del personale, mentre la restante parte va inserita nei costi comuni nella voce dei Costi generali di gestione (CGG).

COSTI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA (CGD)

I costi di gestione del rifiuto differenziato comprendono:

- Costi di raccolta differenziata per materiale (CRD);
- Costi di trattamento e riciclo (CTR+);
- Proventi vendita di materiale ed energia (CTR-).

Costi di raccolta differenziata per materiale (CRD)

Sono quantificati sulla base dei costi diretti per l'erogazione dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta dei rifiuti ingombranti, ammortamenti esclusi, computando soltanto per una percentuale non superiore al 50% il costo del personale, mentre la restante parte va inserita nei costi comuni nella voce dei Costi generali di gestione – (CGG).

Costi di trattamento e riciclo (CTR)

Sono quantificati sulla base dei costi diretti di trattamento, recupero o smaltimento dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate e degli ingombranti.

Proventi vendita di materiale ed energia (CTR-)

Sono quantificati sulla base dei ricavi dalla cessione del materiale proveniente dalle raccolte differenziate, inclusi contributi riconosciuti dal CONAI per la raccolta degli imballaggi.

Costi di Gestione Differenziato

COSTO	DESCRIZIONE	CONTENUTO
•CRD	•costi di raccolta differenziata per materiale	•per singole filiere costi di appalto o contratto di servizio e/o convenzioni con i gestori
•CTR	•costi di trattamento e riciclo	•per umido e verde costi di compostaggio ed eventuale altro trattamento o pretrattamento, per le altre frazioni costi del trattamento o ricavi della vendita

COSTI COMUNI (CC)

I Costi comuni comprendono:

- Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC);
- Costi generali di gestione (CGG);
- Costi comuni diversi (CCD).

Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC)

I costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso comprendono le spese imputabili all'applicazione della TARI e comunque correlata al servizio di gestione dei rifiuti.

Costi generali di gestione (CGG)

Comprendono le spese generali e la quota dei costi relativi al personale impegnato nella gestione dei rifiuti differenziati e indifferenziati non imputata ai costi operativi di gestione (in misura non inferiore della metà).

Costi comuni diversi (CCD)

Comprendono altri costi legati alla gestione dei servizi e non specificamente riferibili ad alcuni di essi.

In particolare, nelle presenti valutazioni sono stati definiti comprendendovi:

- i costi tecnici indiretti;
- i costi per le attività di verifica della qualità del servizio e controllo;
- i canoni di concessione.

COSTO	DESCRIZIONE	CONTENUTO
•CARC	• costi amministrativi, di accertamento e di riscossione	• spese logistiche e del personale che gestisce la tariffa
•CGG	• costi generali di gestione	• costo del personale a tempo determinato, quote di costi di materiali e dei servizi di rete quali elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di cancelleria, fotocopie
•CCD	• costi comuni diversi	• costi indiretti di produzione, campagne informative, personale comunale che segue l'organizzazione del servizio di appalto

I Costi d'uso del capitale comprendono:

- Ammortamenti (AMM);
- Accantonamenti (ACC);
- Remunerazione del capitale investito (R).

Ammortamenti (AMM)

Sono quantificati sulla base degli ammortamenti di mezzi e attrezzature impiegate in servizi di raccolta e trasporto o di spazzamento e degli ammortamenti per strutture e attrezzature di uso generale di proprietà del gestore.

Accantonamenti (ACC)

Remunerazione del capitale investito (R)

COSTO	DESCRIZIONE	CONTENUTO
• AMMn.	• Ammortamenti per gli investimenti dell'anno "N"	• Gli ammortamenti sono riferiti all'anno "N" per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi)
• ACCn.	• Accantonamenti per l'anno "N"	• Accantonamenti del gestore per l'anno "N" per il pagamento di agevolazioni e riduzioni nell'anno "N+1"
• Rn	• Remunerazione capitale nell'anno "N"	• Remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti

Secondo i parametri del D.P.R. 158/99 su esposti, la classificazione dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti del Comune di Cavallino Treporti vengono meglio evidenziati nella successiva tabella riepilogativa.

Tabella Voci di Costo accorpate secondo D.P.R. 158/99

COSTI SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI		2015
CSL	Costi spazzamento lavaggio*	194.614
CRT	Costi raccolta trasporto rsu*	406.306
CTS	Costi trattamento rsu	1.019.398
AC	Altri costi	-
	CGIND Costi gestione Indifferenziata	1.620.318
CRD	Costi raccolta differenziata*	615.877
CTR	Costi di trattamento e riciclo	517.261
	CGD Costi Gestione Differenziato	1.133.138
	TOTALE CG Costi Gestione	2.753.456
CARC	Costi accertamento riscossione contenzioso	145.660
CCD	Costi comuni diversi	8.027
CGG	Costi generali di gestione*	1.683.050
	TOTALE CC Costi Comuni	1.836.737
CK	Costi d'uso capitale	60.000
	Totale Componenti di costo	4.650.193

* Al punto 2.2 dell'allegato 1 del D.P.R. 158/99, è previsto che tra i costi generali di gestione (CGG) siano ricompresi quelli relativi al personale, nella misura non inferiore al 50%, dei costi operativi di gestione così come individuati al punto 2.1 dello stesso allegato.

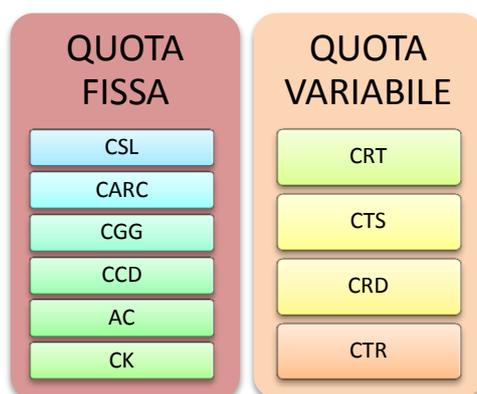
6. 2 Ripartizione fra quota fissa e variabile

A partire dalla strutturazione della tariffa così come calcolata nella tabella precedente, è possibile procedere alla sua scomposizione nella parte fissa e nella parte variabile, secondo quanto definito dal D.P.R. 158/99.

L'articolo 3 comma 2 del D.P.R. 158/99 ha disposto che la tariffa, di tipo binomio, è composta essenzialmente da:

- Una quota fissa, riferita alle componenti essenziali del servizio quali il costo del servizio, gli investimenti e i relativi ammortamenti;
- Una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Le voci di costo da attribuire rispettivamente alla parte fissa e la parte variabile della tariffa, elencate dettagliatamente al punto 3 dell'allegato 1 al DPR 158/99, sono riportate nella tabella seguente:



Il metodo normalizzato così come impostato dal DPR 158/99 è molto preciso nel definire la ripartizione delle voci di costo tra la quota fissa e la quota variabile della tariffa, concedendo così margini di manovra molto contenuti.

Tuttavia, al punto 2.2 dell'allegato 1 del D.P.R. 158/99, è previsto che tra i costi generali di gestione (CGG) siano ricompresi quelli relativi al personale, nella misura non inferiore al 50%, dei costi operativi di gestione così come individuati al punto 2.1 dello stesso allegato.

In base a quanto su esposto la suddivisione tra la quota fissa e variabile, per l'applicazione della tariffa, è così determinata come nella tabella seguente:

Determinazione quota fissa e variabile secondo i parametri D.P.R. 158/99

DETERMINAZIONE QUOTA FISSA E QUOTA VARIABILE		2015
CSL	costi spazzamento e lavaggio	194.614
CARC	costi accertamento riscossione contenzioso	145.660
CGG	costi generali gestione	1.683.050
CCD	costi comuni diversi	8.027
AC	altri costi	0
CK	costi d'uso capitale	60.000
	QUOTA FISSA	2.091.351
	Incidenza quota fissa	44,97%
CRD	costi raccolta differenziata	615.877
CRT	costi raccolta trasporto rsu	406.306
CTS	costi trattamento smaltimento rsu	1.019.398
CTR	costi trattamento e riciclo	517.261
	QUOTA VARIABILE	2.558.842
	Incidenza quota variabile	55,03%
	Totale Componenti di costo della Tariffa	4.650.193

6. 3 Ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche

L'articolazione per fasce di utenza consiste invece nella suddivisione del gettito tariffario, e di conseguenza dei relativi costi, tra utenze domestiche e utenze non domestiche.

Il D.P.R. 158/99, all'Art. 4 comma 2, dispone che, al fine di garantire un'equa ripartizione dei costi tra le due macro-categorie (utenze domestiche e non domestiche) la suddivisione sia effettuata sulla base di criteri razionali e quindi il più possibile sulla base di dati oggettivi come i rifiuti prodotti o i costi indotti.

Il metodo permette di determinare la quantità di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche sulla base dei coefficienti di produttività Kd previsti dall'allegato 1 al D.P.R. 158/99 i quali esprimono non solo un mero "peso" in proporzione al quale vanno ripartiti i costi del servizio, ma misurano la produzione di rifiuti in peso per unità di superficie esprimendo un dato reale sia pur medio ordinario per categoria di utenza.

I rifiuti da attribuire alle utenze domestiche si ottengono invece sottraendo dal totale rifiuti prodotti nell'anno il quantitativo dei rifiuti così come determinato al punto precedente.

Secondo quanto previsto al punto 4.1 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99, la parte fissa per le **UTENZE DOMESTICHE** è determinata sulla base della superficie dell'alloggio, occupato dall'utente, corretta mediante l'applicazione di un coefficiente di adattamento Ka che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare.

Al punto 4.2 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99 la parte variabile per le **UTENZE DOMESTICHE** è determinata sulla base dei componenti del nucleo familiare, corretto mediante l'applicazione di un coefficiente di adattamento Kb.

I valori di tali coefficienti sono indicati nelle tabelle 1a e 1b dell'allegato 1 del D.P.R. 158/99 e sono stati elaborati, sulla base dei dati ISTAT, per tre aree geografiche (Nord, Centro e Sud) e per comuni con popolazione superiore e inferiore ai 5.000 abitanti.

Non essendo previsti dalla normativa margini discrezionali nell'applicazione di questo coefficiente, si ritiene obbligatorio applicare i valori espressi nelle tabelle 1a e 1b dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99 e riportati di seguito.

Tabella 1a del DPR 158/99	
N° Componenti	Ka
1	0,80
2	0,94
3	1,05
4	1,14
5	1,23
> di 5	1,30

Tabella 1b del DPR 158/99			
N° Componenti	Kb MIN	Kb MED	Kb MAX
1	0,60	0,80	1,00
2	1,40	1,60	1,80
3	1,80	2,00	2,30
4	2,20	2,60	3,00
5	2,90	3,20	3,60
> di 5	3,40	3,70	4,10

Per quanto riguarda le **UTENZE NON DOMESTICHE** il punto 4.3 dell'allegato 1 al D.P.R. 158/99 stabilisce che la parte fissa è determinata sulla base della superficie dei locali (mq) in cui si svolge l'attività, corretta mediante l'applicazione di un coefficiente potenziale di produzione Kc che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività.

Gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente, indicati nelle tabelle 3a e 3b dell'allegato 1, sono stati elaborati per tre aree geografiche (Nord, Centro e Sud) e per comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti.

Secondo quanto stabilito dall'Art. 6 comma 2 del D.P.R. 158/99, la parte variabile della tariffa per le **UTENZE NON DOMESTICHE** deve essere rapportata alla quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico di raccolta da ciascun'utenza.

(tabella 3a – 4a del D.P.R. 158/99)

Attività per comuni > 5000 abitanti		Kc		Kd	
		min	max	min	max
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	3,28	5,50
2	Cinematografi e teatri	0,30	0,43	2,50	3,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	4,20	4,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	6,25	7,21
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	3,10	5,22
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	2,82	4,22
7	Alberghi con ristorante	1,20	1,64	9,85	13,45
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	7,76	8,88
9	Case di cura e riposo	1,00	1,25	8,20	10,22
10	Ospedali	1,07	1,29	8,81	10,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	8,78	12,45
12	Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	4,50	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	1,41	8,15	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,80	9,08	14,78
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	4,92	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	8,90	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	8,95	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	6,76	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	8,95	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	3,13	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	4,50	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	45,67	78,97
23	Mense, birrerie, hamburgerie	4,85	7,63	39,78	62,55
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	32,44	51,55
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	16,55	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	12,60	21,40
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	58,76	92,56
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	12,82	22,45
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	6,92	28,70	56,78
30	Discoteche, night club	1,04	1,91	8,56	15,68

Capitolo 7

7. 1 Le schede contabili riepilogative

Vedi allegati:

- Scheda riepilogativa costi previsione 2015
- Scheda riepilogativa rifiuti quantità e costi previsione 2015
- Scheda riepilogativa costi consuntivo 2014
- Scheda riepilogativa rifiuti quantità e costi consuntivo 2014